



LICEO “*Gian Vincenzo GRAVINA*”

---====> *** <=====

SCIENZE UMANE - LINGUISTICO – ECONOMICO SOCIALE – MUSICALE – COREUTICO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Articolo 5 comma 2 del DPR 323/98

**Classe V sez. A
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE
Anno Scolastico 2024/2025**

Coordinatore del C.d.C.: Prof.ssa Napoli Anna Maria

Dirigente Scolastico: Prof. Santoro Antonio

INDICE GENERALE

RIFERIMENTI NORMATIVI	3
DESCRIZIONE DELLA SCUOLA	3
PROFILO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE	–
OPZIONE ECONOMICO SOCIALE	4
PIANO DEGLI STUDI DELL'INDIRIZZO ECONOMICO-SOCIALE	5
PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE	5
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	7
STORIA DELLA CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	7
CONTINUITÀ DIDATTICA NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	7
COMMISSARI D'ESAME	8
INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	8
NUCLEI TEMATICI (MACROAREE) TRASVERSALI	9
PERCORSI DIDATTICI INTERDISCIPLINARI	9
ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA	10
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA	15
METODOLOGIA CLIL	16
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO - PCTO	18
DIDATTICA ORIENTATIVA	19
ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI	30
III ANNO	30
IV ANNO	31
V ANNO	31
INTERAZIONE DIDATTICA, SPAZI E MEZZI UTILIZZATI	32
STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE	33
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA EUROPEA	34
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE	35
CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA	35
CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	36
CREDITO SCOLASTICO	37
TABELLA Allegato A al D.lgs 62/2017 - Attribuzione del credito scolastico	39
CRITERI PER L'INTEGRAZIONE ALL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	39
ESAMI DI STATO 2024/2025 - OM 67/2025 -	40
ATTIVITÀ SVOLTE DALL'ISTITUTO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	42
SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO	42
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA	46
SIMULAZIONE PROVA DIRITTO ECONOMIA POLITICA	55
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DIRITTO ECONOMIA POLITICA	56
SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO	57
ALLEGATI	57
IL CONSIGLIO DI CLASSE	58

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente documento, elaborato ai sensi dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 “Esami di Stato secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025”, esplicita i contenuti, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti anche relativamente all'insegnamento trasversale di Educazione civica. Nella redazione del Documento, il Consiglio di classe tiene conto, inoltre, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali (nota 10719 del 21.03.2017).

DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

Il Liceo “Gian Vincenzo Gravina” è stato istituito nell'anno scolastico 1962-1963 ed è una delle Istituzioni scolastiche più antiche di Crotone. Nasce come Istituto Magistrale, abilitante all'Insegnamento nella Scuola Primaria e la sua intitolazione a Gian Vincenzo Gravina riconosce l'importanza dell'illustre letterato e giureconsulto. Dalla sua fondazione a oggi, con una dimensione variabile di classi e sezioni, ha arricchito progressivamente la sua offerta formativa, grazie agli spazi e alla logica della sperimentazione, per rispondere sempre meglio alle esigenze del territorio, consolidando la sua identità di Scuola altamente formativa e attenta alle problematiche adolescenziali. Attualmente sono quattro gli indirizzi del Liceo: il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo Economico-sociale, il Liceo Linguistico e il Liceo Musicale. Tutti i licei, pur nella loro differenziazione dei percorsi formativi, sono in grado di fornire alle studentesse e agli studenti strumenti culturali e metodologici per l'inserimento nella vita sociale, nel mondo del lavoro e nel proseguimento degli studi; uguaglianza di opportunità e promozione di una crescita di persone libere, responsabili, consapevoli di essere parte di una società pluralistica e democratica. Il nostro bacino d'utenza, la città di Crotone e il suo hinterland, è costituito da zone a forte rischio culturale e sociale. Nel nostro Liceo, in particolare, si vivono situazioni di disagio legati al pendolarismo, con una significativa presenza di alunni pendolari sottoposti a quotidiani e stressanti trasferimenti su strade maltenute, e ad un ambiente fisico poco accogliente, con limitati spazi di aggregazione e con strutture obsolete e dislocate in più plessi, anche lontani tra loro. Sebbene non si disponga di tutte le attrezzature necessarie per un soddisfacente svolgimento delle progettazioni, tuttavia, quelle esistenti sono state il più possibile valorizzate per assicurare alle studentesse e agli studenti un'adeguata offerta formativa, ma il lavoro svolto in classe resta ancora il maggior veicolo di formazione, di acquisizione di conoscenze e di coscienza critica.

PROFILO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE – OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, è attivata l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali (**Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, Articolo 9 Comma 2**). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, saranno in condizione di:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

PIANO DEGLI STUDI DELL'INDIRIZZO ECONOMICO-SOCIALE

	1o Biennio		2o Biennio		5o Anno
	1	2	1	2	1
Discipline	Orario settimanale				
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA 1 INGLESE	3	3	3	3	3
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA 2 (FRANCESE O SPAGNOLO)	3	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
MATEMATICA (Con Informatica al primo biennio)	3	3	3	3	3
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2			
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe 5^a sez. A indirizzo Economico Sociale è costituita dall'unione delle due quarte dei corsi A e B ed è, pertanto, composta da 19 studenti, 15 femmine e 4 maschi, (9 provenienti dalla sezione A e 10 dalla sezione B), originari per lo più dai paesi limitrofi. All'interno della classe è presente uno studente con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n.104 che è affiancato, per 18 ore settimanali, dal Prof. Francesco Fabiano. Per detto alunno è stato predisposto e realizzato un piano educativo/didattico individualizzato (PEI), pertanto, le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio di un attestato di frequenza con relativa "Attestazione dei crediti formativi". In particolare, nella Relazione finale sull'alunno,

allegata al presente Documento, sono descritte, nel dettaglio, motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame. Inoltre, la relazione finale riporta, tra gli altri aspetti, anche il percorso didattico, le attività integrative e i PCTO seguiti nel corso del secondo biennio e quinto anno, oltre alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione degli apprendimenti. In relazione alla continuità didattica nel secondo biennio e nel quinto anno dei gruppi provenienti dalle due classi, si rinvia a quanto indicato nel dettagliato prospetto di seguito riportato.

L'emergenza Covid-19 ha inciso soprattutto nel primo biennio, portando a modifiche negli obiettivi didattici e nelle progettazioni, con adattamenti specifici legati all'uso dei nuovi strumenti digitali, anche gli alunni hanno saputo reagire positivamente, affrontando le difficoltà dovute alla Dad con impegno e determinazione. La frequenza è stata generalmente regolare, tuttavia, alcune alunne hanno registrato nel corso del secondo biennio e del quinto anno numerose assenze, rendendo necessario il ricorso a comunicazioni scritte alle famiglie per favorire una partecipazione più costante. La classe, secondo il parere unanime del CdC, non pone alcun problema dal punto di vista disciplinare, gli studenti hanno, infatti, un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dei docenti e della Scuola, ma si evidenziano problemi di socializzazione tra i gruppi provenienti dalle due classi. In relazione all'andamento didattico, è possibile individuare un ristretto gruppo di allievi che partecipa e si impegna con regolarità in tutte le materie ed un altro gruppo che, invece, pur dotato di buone capacità logico-operative e senso critico, ha evidenziato uno studio selettivo con un impegno altalenante e verifiche non puntuali. Nella classe è presente, inoltre, uno studente che, pur possedendo buone potenzialità, ha evidenziato un interesse limitato per lo studio e le attività didattiche, con una preparazione che, al momento, presenta alcune lacune. È augurabile che tutti i discenti del gruppo classe al termine dell'a. s., nel lasso di tempo che ancora li separa dagli Esami di Stato, riescano a superare le difficoltà emerse per affrontare in modo efficace e con serenità le prove d'Esame ed il colloquio conclusivo del corso di studi. Relativamente ai rapporti con le famiglie degli studenti, queste hanno costantemente riposto fiducia nella Scuola e nel Consiglio di Classe, riconoscendone il contributo alla crescita personale e culturale dei propri figli. La collaborazione con i docenti è sempre stata improntata ad uno spirito di reciproca cooperazione.

In conclusione, può dirsi che gli studenti sono in grado di sostenere una tesi, ascoltare e valutare le argomentazioni altrui. La maggior parte di essi ha sviluppato un metodo di studio autonomo e flessibile, utile per ricerche, approfondimenti personali e per la prosecuzione degli studi universitari. Si segnala, infine, che tutti gli studenti hanno preso parte con impegno alle iniziative promosse dall'Istituto, partecipando con interesse sia in presenza che online durante l'intero quinquennio.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

Per la composizione della classe, in ottemperanza alle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con Nota del 21 marzo 2017, Prot. 10719, si rimanda all'elenco allegato nel Registro dei Verbali nonché ai Tabelloni degli scrutini finali.

STORIA DELLA CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

ANNO SCOLASTICO	ISCRITTI	PROMOSSI	NON AMMESSI	RITIRATI	PENDOLARI
A.S. 2022/23 sez. A	11	11	//	//	8
A.S. 2022/23 sez. B	13	11	2	//	9
A.S. 2023/24 sez. A	11	9	2	//	8
A.S. 2023/24 sez. B	10	10	//	//	7
A.S. 2024/25	19	da definire	da definire	//	13

CONTINUITÀ DIDATTICA NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

DISCIPLINA		A.S. 2022/23	A.S. 2023/24	A.S. 2024/25
ITALIANO	Sez. A	PALERMO ANTONELLA	PALERMO ANTONELLA	PALERMO ANTONELLA
	Sez. B	SALTARELLI FILOMENA		
FILOSOFIA	Sez. A	MALTESE PASQUALE	MALTESE PASQUALE	MALTESE PASQUALE
	Sez. B	MILONE DAMIANO	ARCURI EMANUELA	
INGLESE	Sez. A	SIBILLA ROSA	MOSSA ANGELA ROSA	MOSSA ANGELA ROSA/ DAVIDE ZIZZA
	Sez. B	OLIVERIO ROSSELLA		
SCIENZE UMANE	Sez. A	MILONE DAMIANO	MILONE DAMIANO	MILONE DAMIANO
	Sez. B			
SPAGNOLO	Sez. A	GIANZI BRIGIDA	GIANZI BRIGIDA	ARCURI FRANCESCO
	Sez. B			
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	Sez. A	ROSSITTI MICHELE	ROSSITTI MICHELE	NAPOLI ANNA MARIA
	Sez. B	NAPOLI ANNA MARIA	NAPOLI ANNA MARIA	
MATEMATICA	Sez. A	CERMINARA GIUSEPPINA	GERACE PASQUALE	GERACE PASQUALE
	Sez. B	CRITELLI DONATELLA	CRITELLI DONATELLA	
FISICA	Sez. A	CERMINARA GIUSEPPINA	CRITELLI DONATELLA	GERACE PASQUALE
	Sez. B	CRITELLI DONATELLA		
STORIA	Sez. A	MALTESE PASQUALE	MALTESE PASQUALE	ARCURI EMANUELA
	Sez. B	ARCURI EMANUELA	ARCURI EMANUELA	
STORIA DELL'ARTE	Sez. A	TROCINO CECILIA	TROCINO CECILIA LUCIA	TROCINO CECILIA LUCIA
	Sez. B	SCHIPANI SERENA		
SCIENZE MOTORIE	Sez. A	MANNARINO EUGENIO	MANNARINO EUGENIO	MANNARINO EUGENIO
	Sez. B	SOTIRA DOMENICO		
RELIGIONE	Sez. A	SCICCHITANO ANGELA	SCALISE ELISABETTA	SCALISE ELISABETTA
	Sez. B		SCICCHITANO ANGELA	
SOSTEGNO		FRANCESCO FABIANO	FRANCESCO FABIANO	FRANCESCO FABIANO

COMMISSARI D'ESAME

Come previsto dall'O.M. 67/2025, presso le istituzioni scolastiche statali sede di esame di Stato sono costituite commissioni d'esame, una ogni due classi, presiedute da un presidente esterno all'istituzione scolastica e composte da tre membri esterni e, per ciascuna delle due classi abbinate, da tre membri interni appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame. Le commissioni d'esame sono articolate in due commissioni/classi. Le discipline Lingua e Letteratura Italiana, Lingua e Letteratura Inglese e Storia dell'Arte saranno affiancate, nell'esame di Stato a.s. 2024/2025 dai seguenti componenti del consiglio di classe come Commissari Interni, designati nella riunione del Consiglio di Classe del 4/02/2025 e come riportato dal Verbale n. 3 :

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	PROF.SSA ANNA MARIA NAPOLI
FISICA	PROF. PASQUALE GERACE
SCIENZE UMANE	PROF. DAMIANO MILONE

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Il Consiglio di Classe, in coerenza con il P.T.O.F. del Liceo e nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, ha progettato i singoli percorsi disciplinari, valorizzando tutti gli aspetti del lavoro scolastico finalizzati al raggiungimento degli obiettivi comuni e specifici.

OBIETTIVI GENERALI

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, giuridici, economici, saggistici in genere e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca per il conseguimento graduale delle competenze in uscita, peculiari dell'indirizzo.

OBIETTIVI SPECIFICI

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici in termini di CONOSCENZE, CAPACITA' e COMPETENZE per le singole discipline, si rinvia alle schede contenute nell'**Allegato A**.

NUCLEI TEMATICI (MACROAREE) TRASVERSALI

Il Consiglio di Classe, come stabilito nella programmazione coordinata e nel primo incontro del 16.10.2024, formalizzato nel Verbale n. 1, ha lavorato per l'intero anno scolastico sui seguenti nuclei tematici trasversali, tra i più rappresentativi della cultura fra la fine del XIX Secolo e l'attualità. Essi sono pensati come apprezzabili **nodi concettuali** delle diverse discipline in stretta relazione con le Competenze – Chiave di Cittadinanza Europea individuate dal C.d.C. (si veda nel prosieguo del presente lavoro):

- ***LIBERTÀ E RESPONSABILITÀ***
- ***UOMO E NATURA***
- ***PROGRESSO E GLOBALIZZAZIONE***
- ***IL POTERE***
- ***IL LAVORO***
-

PERCORSI DIDATTICI INTERDISCIPLINARI

Nuclei Tematici	Discipline coinvolte	Documenti/ testi proposti	Attività/tirocini
<i>LIBERTÀ E RESPONSABILITÀ</i>	Aree umanistico-linguistica, motoria, storico sociale, economica e giuridica, artistica, scientifica.	Testi letterari, di lingua straniera (I e II), italiani, storici, filosofici, giuridici, economici, immagini.	Analisi di testi e documenti, immagini, visione documentari.
<i>UOMO E NATURA</i>	Aree umanistico-linguistica, motoria storico sociale, economica e giuridica, artistica, scientifica	Testi letterari, di lingua straniera (I e II), italiani, storici, filosofici, giuridici, economici, immagini.	Analisi di testi e documenti, visione documentari.

PROGRESSO E GLOBALIZZAZIONE	Aree umanistico-linguistica, motoria, storico sociale, economica e giuridica, artistica, scientifica.	Testi letterari, di lingua straniera (I e II), italiani, storici, filosofici, giuridici, economici, immagini.	Analisi di testi e documenti, immagini, documentari.
IL POTERE	Aree umanistico-linguistica, motoria, storico-sociale, economica e giuridica, artistica, scientifica.	Testi letterari, di lingua straniera (I e II), italiani, storici, filosofici, giuridici, economici, immagini.	Analisi di testi e documenti, immagini, documentari.
IL LAVORO	Aree umanistico-linguistica, motoria storico sociale ed economica, artistica, scientifica.	Testi letterari, di lingua straniera (I e II), italiani, storici, filosofici, giuridici, economici, immagini.	Analisi di testi e documenti, immagini, documentari.

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

Unità di apprendimento di Educazione civica I Quadrimestre A.S.2024/2025	
Classe	5° sez. A Indirizzo Economico Sociale
Titolo dell'Uda	<i>“Sviluppo economico e qualità della vita”</i>
Breve descrizione del percorso	Lo sviluppo economico e la qualità della vita sono due concetti strettamente legati, soltanto una crescita economica inclusiva e sostenibile, infatti, può portare al miglioramento della qualità della vita di tutti, garantendo un benessere diffuso e duraturo. Lo sviluppo economico tiene conto innanzitutto dell'incremento della capacità produttiva e del Reddito Nazionale. La qualità della vita misura, invece, il benessere delle persone che vivono in un determinato territorio e comprende fattori come la salute, l'istruzione, l'ambiente, la sicurezza e il lavoro. È importante che lo sviluppo economico non sia perseguito compromettendo il benessere della collettività e, pertanto, le Politiche economiche per essere sostenibili devono includere oltre ad una crescita economica che sia rispettosa dell'ambiente anche politiche sociali di supporto ai diversi servizi del welfare.
Nuclei concettuali Linee Guida ed.civica (DM 183/2024)	☐ Costituzione ☒ Sviluppo Economico e Sostenibilità ☐ Cittadinanza Digitale

Competenze Curricolo d'Istituto Linee Guida ed.civica (DM 183/2024)	Competenza n. 5 <i>“Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente”</i>
Obiettivi di apprendimento (Conoscenze e abilità) Curricolo d'Istituto Linee Guida ed.civica (DM 183/2024)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità) - <i>Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.</i> - <i>Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.</i> - <i>Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.</i> - <i>Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...).</i> - <i>Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.</i>
Competenza chiave collegate (Racc. Consiglio Europeo 22.05.2018)	X 1.Competenza alfabetica funzionale X 2.Competenza multilinguistica X 3. Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologie e ingegneria X 4. Competenza digitale X 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare X 6. Competenza in materia di cittadinanza X 7. Competenza imprenditoriale X 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
Contenuti	Inglese: Child exploitation and workhouses Storia dell'arte: La città sostenibile Fisica: Energia Alternative Sviluppo del Solare

	Scienze Umane: Aspetti strutturali e sociologici dello sviluppo economico Storia: La Belle Époque, gli “anni ruggenti” degli USA, il boom economico degli anni ‘50 in Italia Diritto/Economia Politica: L’immenso patrimonio culturale dell’Italia (Art. 9 Cost.)
Discipline coinvolte/ e ore tot. h17	Inglese 3h Storia dell’arte 3h Fisica 3h Scienze Umane 3h Storia 3h Diritto/Economia Politica 2h
Attività/ esperienze da attivare Es: attività laboratoriali, ricerche, discussione, dibattito, incontri con esperte, uscite didattiche, service learning	Lettura e ascolto Attività di ricerca Lavori di gruppo Debate
Fasi di applicazione (scomposizione del compito)	A titolo esemplificativo: 1.Presentazione Uda e organizzazione delle attività 2.Lezione frontale e discussione guidata 3.Raccolta di informazioni e materiali-Lavori di gruppo 4.Condivisione dei materiali raccolti 5.Realizzazione del compito di realtà/prodotto
Compito di realtà/prodotto Es. realizzazione di video, brochure, riflessioni, dibattito, simulazione, presentazioni multimediali	Realizzazione di un prodotto digitale
Tempi	I Quadrimestre
Valutazione	(secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti)

Unità di apprendimento di Educazione civica II Quadrimestre A.S.2024/2025	
Classe	5° sez. A Indirizzo Economico Sociale
Titolo dell’Uda	<i>Il valore costituzionale del lavoro</i>

Breve descrizione del percorso	L'unità di apprendimento consentirà agli studenti di riflettere sui diritti e doveri che il lavoro comporta, attraverso l'analisi dei valori etici e morali. Sarà approfondita la questione dello sfruttamento del lavoro per le fasce deboli della società ispanoamericana. Il percorso si pone come ulteriore obiettivo la comprensione delle dinamiche del mercato del lavoro, utilizzando statistiche e analisi dei dati.
Nuclei concettuali Linee Guida ed.civica (DM 183/2024)	X Costituzione ☐ Sviluppo Economico e Sostenibilità ☐ Cittadinanza Digitale
Competenze Curricolo d'Istituto Linee Guida ed.civica (DM 183/2024)	COMPETENZA N.1 <i>“Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani ...”</i> COMPETENZA N.3 <i>“Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone”</i>

Obiettivi di apprendimento (Conoscenze e abilità) Curricolo d'Istituto Linee Guida ed.civica (DM 183/2024)	- Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale. - Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. - Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne.
Competenza chiave collegate (Racc. Consiglio Europeo 22.05.2018)	X 1. Competenza alfabetica funzionale X 2. Competenza multilinguistica X 3. Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologie e ingegneria X 4. Competenza digitale X 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare X 6. Competenza in materia di cittadinanza X 7. Competenza imprenditoriale X 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
Contenuti	MATEMATICA: Problemi di ottimizzazione SCIENZE MOTORIE: Lo sport come modello per tutto il mondo del lavoro ITALIANO: il diritto ad una vita migliore: il lavoro e l'immigrazione (riflessioni in occasione del II anniversario della strage di Cutro); lettura del discorso di Pascoli "La grande proletaria si è mossa" SPAGNOLO: El derecho al trabajo y la explotación laboral FILOSOFIA: La qualità morale del lavoro RELIGIONE Il lavoro è la vocazione dell'uomo - lettura articolo Papa Francesco
Discipline coinvolte/ e ore tot. h 16	Matematica (2 h) Scienze motorie (2h) Italiano (4 h) Spagnolo (3 h)

	Filosofia (3 h) Religione (2 h)
Attività/ esperienze da attivare Es: attività laboratoriali, ricerche, discussione, dibattito, incontri con esperte, uscite didattiche, service learning	Lettura e ascolto Attività di ricerca Lavori di gruppo Debate
Fasi di applicazione (scomposizione del compito)	A titolo esemplificativo: 1.Presentazione Uda e organizzazione delle attività 2.Lezione frontale e discussione guidata 3.Raccolta di informazioni e materiali-Lavori di gruppo 4.Condivisione dei materiali raccolti 5.Realizzazione del compito di realtà/prodotto
Compito di realtà/prodotto Es. realizzazione di video, brochure, riflessioni, dibattito, simulazione, presentazioni multimediali	Realizzazione di un prodotto digitale
Tempi	II Quadrimestre
Valutazione	(secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti)

Il C.d.C, nella predisposizione delle schede sopra riportate, ha fatto riferimento al Curricolo verticale di Educazione Civica approvato, insieme alla Griglia di valutazione, dal Collegio dei Docenti in data 21/10/2024, alla **Legge 92/2019**, alle Linee Guida ed.civica (DM 183/2024)Di seguito si riporta la Griglia di valutazione delle attività di Educazione Civica:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA					
INDICATORI per la valutazione delle competenze	LIVELLI RAGGIUNTI				VOTO
	IN FASE DI ACQUISIZIONE 4-5	BASE 6	INTERMEDIO 7-8	AVANZATO 9-10	
Organizzazione, completezza, correttezza delle conoscenze acquisite	Le conoscenze sui temi proposti non sono state ancora acquisite o sono incomplete e frammentarie.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali e sufficientemente corrette ed organizzate.	Le conoscenze sui temi proposti sono appropriate, complete, corrette e ben organizzate.	Le conoscenze sui temi proposti sono ampie, esaurienti, approfondite ed arricchite di contributi personali.	
Abilità sviluppate nei percorsi svolti, in riferimento agli obiettivi programmati	Il livello delle abilità maturate è insufficiente e parziale.	Il livello delle abilità maturate è essenziale e sufficiente.	Il livello delle abilità maturate è discreto/ buono.	Il livello delle abilità maturate è soddisfacente /ottimo.	

Comportamenti /Atteggiamenti coerenti con gli obiettivi di apprendimento programmati	Lo studente non adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica o necessita di sollecitazioni.	Lo studente adotta generalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.	Lo studente adotta costantemente e consapevolmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.	Lo studente adotta sempre e con piena consapevolezza comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.	
Impegno e partecipazione ad attività di gruppo	Lo studente non mostra interesse e non partecipa al lavoro di gruppo o necessita di sollecitazioni e partecipa in maniera del tutto superficiale. Non utilizza materiali e strumenti adeguati alla realizzazione del prodotto o necessita di guida.	Lo studente partecipa con gli altri componenti del gruppo con sufficiente impegno fornendo un contributo utile alle attività da svolgere. Utilizza materiali e strumenti sufficientemente adeguati alla realizzazione del prodotto.	Lo studente riesce a relazionarsi con gli altri membri del gruppo fornendo un valido contributo alle attività da svolgere. Adempie con senso di responsabilità ai compiti assegnati. Sceglie ed utilizza in maniera accurata e adeguata materiali e strumenti per la realizzazione del prodotto.	Lo studente partecipa in maniera molto attiva e propositiva al lavoro di gruppo. Si relaziona in maniera efficace e coinvolgente con gli altri membri. Adempie con grande senso di responsabilità ai compiti assegnati. Sceglie e utilizza con padronanza materiali e strumenti di lavoro, dimostrando molta precisione e destrezza nell'utilizzo delle tecnologie digitali.	
Compito di realtà /Prodotto finale	Il contributo dello studente al compito di realtà è inadeguato o incompleto. Il prodotto realizzato risulta carente in diverse parti e non presenta significativi elementi di originalità.	Lo studente apporta sufficienti contributi personali e originali nella realizzazione del compito di realtà. Il prodotto realizzato risponde in maniera essenziale alla consegna ed è sufficientemente completo.	Nello svolgimento del compito di realtà lo studente apporta soddisfacenti contributi personali e originali. Il prodotto realizzato risulta completo ed efficace.	Lo studente formula con fluidità idee nuove e originali. Il prodotto realizzato evidenzia completezza, aderenza alla consegna, efficacia comunicativa e spirito critico.	

La valutazione finale scaturisce orientativamente dalla media dei voti di ciascun indicatore.

METODOLOGIA CLIL

L'Art.10 del DPR 89/2010 regola l'insegnamento secondo la metodologia CLIL e stabilisce che in tutti i Licei (eccetto che in quelli Linguistici) l'obbligatorietà si limita all'ultimo anno. Il C.d.C si è attivato per individuare le modalità operative e i contenuti da sviluppare con la metodologia CLIL. La disciplina individuata dal Consiglio di Classe è **STORIA**.

ATTIVITÀ CON METODOLOGIA CLIL SECONDA DISCIPLINA	
Disciplina non linguistica	STORIA

Docenti	ARCURI EMANUELA E ARCURI FRANCESCO
Finalità generali del percorso Clil	La finalità generale dei percorsi Clil è quella di motivare gli allievi all'apprendimento simultaneo della lingua "veicolare" Spagnolo e della disciplina non linguistica, facendo sì che il contenuto di quest'ultima venga appreso nella lingua veicolare, e favorendo l'apprendimento dello Spagnolo mediante i contenuti disciplinari rendendosi necessario il potenziamento delle abilità di scrivere, parlare, leggere e ascoltare
Argomenti disciplinari specifici	España: de la dictadura de Primo de Rivera a la dictadura de Franco
Obiettivi	disciplinari: ▪ Conocer los principales problemas políticos, sociales y económicos relacionados con el período histórico examinado. ▪ - Exponer, enmarcar, sintetizar hechos históricos de forma independiente
	linguistici: ▪ Adquisición de vocabulario específico ▪ Uso de expresiones (bloques de palabras y estructuras) ▪ - Uso de lenguaje funcional
	trasversali (relazionali, cognitivi, abilità di studio): ▪ Entender hechos, procesos, eventos ▪ Hacer comparaciones ▪ Leer e interpretar fuentes, información y documentos ▪ - Cooperar con los compañeros de clase
Durata/tempi	3 horas
Risorse (materiali, sussidi)	▪ Documental ▪ Presentación de Powerpoint ▪ Escuche varios tipos de texto ▪ Ordenador o tableta ▪ Video proyector
Verifiche	Al final de cada actividad
Valutazione	Al final del plan de estudios: ▪ Compromiso y participación ▪ Aprendizaje de contenido ▪ Uso de vocabulario específico ▪ Habilidades de elaboración, lógica y crítica

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO - PCTO

La Scuola si è adoperata nel corso del secondo biennio e del quinto anno nell'organizzare i PCTO secondo quanto previsto dalla normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni) in linea con gli obiettivi e le finalità dell'indirizzo di studi.

I progetti destinati al Liceo delle Scienze Umane – Opzione Economico-Sociale nascono da un'attenta analisi dei bisogni formativi delle studentesse e degli studenti e vengono proposti, non solo per motivare ed orientare, diffondendo la cultura del lavoro, ma anche per promuovere una maggiore consapevolezza delle caratteristiche di un percorso di studi finalizzato anche all'inserimento nel mondo del lavoro. I PCTO si inseriscono all'interno del curriculum scolastico e diventano componente strutturale della formazione "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti".

Le attività di PCTO sono state precedute da un corso di formazione sulla sicurezza svolto nel terzo anno. I percorsi realizzati sono stati i seguenti:

classe	Attività	N. studenti	N. ore
Terza	Sicurezza nei luoghi di lavoro.	Classe IIIA, 11 Classe IIIB, 13	4
	A scuola di legalità: memoria e impegno. Percorso Formativo di Educazione alle Competenze Trasversali e all' Orientamento Permanente promosso dalla Cooperativa sociale "Terre Joniche – Libera Terra" con Associazione Libera.	Classe IIIA, 11 Classe IIIB, 13	30
	A lezione in Tribunale. Percorso formativo a cura dell'Ordine degli avvocati di Crotone.	Classe IIIA, 11 Classe IIIB, 13	10
Quarta	Apprendisti ciceroni. Percorso formativo a cura del FAI. Presentazione della villa "Berlingeri" e delle specifiche architettoniche ed urbanistiche dell'acropoli della città di Crotone per la Giornata d'Autunno FAI.	Classe IIIA, 11 Classe IIIB, 10	30
	In viaggio con la Banca d'Italia. Percorso formativo a cura della filiale di Banca d'Italia di Catanzaro.	Classe IIIA, 11 Classe IIIB, 10	9
	Agòn, Festival dei saperi e delle arti. Percorso formativo a cura degli ETS European Festival of Ancient Greece APS.	Classe IIIB, 2	40

Quinta	Callipo. Imprenditorialità e vantaggio competitivo. Percorso formativo presso l'azienda Callipo Giacinto Callipo Conserve Alimentari S. r. l. di Pizzo.	18	2
	Vivere il diritto giustizia, equità e sostegno in Tribunale. Percorso formativo a cura dell'Ordine degli Avvocati di Crotone.	19	20
	Or.S.I.. Progetto formativo a cura dell'Unical di orientamento e per le competenze trasversali.	18	20

DIDATTICA ORIENTATIVA

Con il D.M. 328 dello scorso 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'orientamento. Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha previsto la realizzazione di percorsi di orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica e a diminuire il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro. Così come previsto dalla normativa, questa Istituzione scolastica ha individuato, per il corrente anno scolastico, 11 docenti tutor e un docente orientatore che hanno innanzitutto delineato, a partire dai framework europei, frutto delle Raccomandazioni UE per il lifelong learning del 2018, un quadro di competenze orientative da raggiungere nel corso del triennio. Il framework è stato studiato in senso verticale, ritenendo fondamentale lavorare sinergicamente, ma progressivamente sulla *In viaggio verso il futuro* (**classi quarte, a. s. 2023/2024**) e sul valore della scelta con il progetto *Il futuro in tasca* (**classi quinte, a. s. 2024/2025**). Sono stati dunque progettati i moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari previsti dalle Linee Guida DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare un orientamento di tipo informativo, di mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni.

I percorsi realizzati sono stati i seguenti:

Denominazione	Titolo: "In Viaggio verso il futuro"
---------------	---

Progetto orientativo	Il percorso è finalizzato a promuovere negli studenti una riflessione sul loro futuro, sul contributo che ognuno di essi intende dare alla collettività, a partire da una riflessione sul proprio sé, sulle risorse da valorizzare, sui propri punti di forza e di debolezza, sulle capacità, sulle possibilità, sui propri sentimenti, sulle idee, i piani e le strategie che riguardano il futuro. Attraverso la metafora del viaggio, che rappresenta la vita di ognuno, gli studenti rifletteranno sulla direzione che si vuole dare alla propria vita, sul bagaglio da portare, sulle scelte da compiere per mettere in atto un progetto di vita. Gli studenti saranno guidati nella ricerca di informazioni su percorsi universitari e lavorativi, per favorire la definizione del proprio progetto formativo e lavorativo attraverso anche l'integrazione con i PCTO e con la realtà territoriale e lavorativa. Sarà in particolare approfondito il contesto lavorativo di tipo educativo e scolastico e gli studenti avranno la possibilità di conoscere diverse figure professionali e le competenze spendibili nel mondo del lavoro.
Competenze Chiave	Competenze trasversali

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA ● Imparare ad imparare. ● Progettare. ● Comunicare. ● Agire in modo autonomo e responsabile. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Racc. Cons. UE 22 MAGGIO 2018) ● Competenza alfabetica funzionale. ● Competenza multilinguistica. ● Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologia e ingegneria. ● Competenza digitale. ● Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. ● Competenza in materia di cittadinanza. COMPETENZE ORIENTATIVE ● <i>Sperimentare percorsi educativi didattici e metodologici comuni e innovativi che permettano ai giovani di autogestire efficacemente i loro percorsi di apprendimento e di acquisire le cosiddette “competenze orientative”.</i> ● Sperimentare e mantenere un collegamento sistematico e operativo tra le azioni orientative nell’ottica del long life learning. ● Favorire la cultura di rete attivando in sinergia tutti i soggetti che nel territorio operano nel campo della formazione e dell’orientamento.	LIFE COMP Area personale: Autoregolazione, Flessibilità. Area sociale: Empatia, Comunicazione. Area apprendimento: mentalità di crescita, pensiero critico. DIGICOMP Alfabetizzazione su informazioni e dati: navigare, ricercare e valutare dati e informazioni digitali. Comunicazione e collaborazione: Interagire con gli altri attraverso le tecnologie, esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali. GREENCOMP Incarnare i valori della sostenibilità. Immaginare futuri sostenibili. COMPETENZE TRASVERSALI ORIENTATIVE ● Conoscenza di sé stessi secondo il criterio dell’ideale, degli interessi, delle capacità, del confronto. ● L’interesse a decidere del proprio futuro secondo criteri di razionalità e di realismo. ● L’interesse per il mondo del lavoro per le problematiche che ne emergono. ● La scrittura come strumento per mettere ordine logico alle riflessioni argomentative che emergono nel percorso. ● Il raggiungimento di una corretta razionalità per evitare contraddizioni.
---	---

● Perseguire la qualità dei servizi di orientamento utilizzando anche le tecnologie dell'informazione e della comunicazione. ● Integrare i curricoli disciplinari in verticale accentuando l'attenzione sulle competenze strategiche dei diversi assi culturali e le loro applicazioni in materia di lavoro, impresa e professionalità.	
<i>Competenze orientative specifiche</i>	Attività

● Sviluppare la conoscenza di sé e degli altri per costruire una propria identità all'interno del proprio contesto socio-culturale. ● Favorire la maturazione di una propria capacità decisionale rafforzando la stima di sé e la sicurezza personale ● Confrontare le proprie emozioni con quelle degli altri provando a gestire i conflitti. ● Individuare interessi e riflettere sui talenti. ● Riflessione guidata sul "Capolavoro".	Illustrazione della Piattaforma Unica, somministrazione questionario e presentazione modulo di orientamento, 2h. Percorso di PCTO, FAI, "Apprendista Cicerone", partecipazione attiva alle "Giornate d'autunno", 15 h. Didattica orientativa, 9h, di cui: Attività laboratoriali, narrazione di storie, racconti, biografie e/o laboratori di scrittura per favorire negli studenti la costruzione e la conoscenza del proprio sé. Riflessioni sulla propria linea del tempo, sugli eventi principali della propria vita personale e scolastica. Attività laboratoriali di vario genere e/o questionari sulle soft skills. Giochi e test di logica-matematica e/o laboratori Stem, professioni del futuro e professioni green. ● Esperienze volte al potenziamento delle capacità sociali; di valorizzazione della conoscenza del contesto sociale; mirate alla valorizzazione delle diversità di attitudini e bisogni, di genere, di cultura; caratterizzate dal fare, dallo sperimentare, dall'utilizzo dei diversi linguaggi. ● Itinerari volti alla conoscenza del sé (aspettative, desideri, bisogni, paure...). ● Percorsi didattici volti al consolidamento della capacità di assumersi responsabilità nella presa di decisioni personali o collettive; atti al potenziamento di competenze trasversali e metacognitive (motivazione ed autostima, interesse, memoria, attenzione e concentrazione...). ● Iniziative volte a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, per attivare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno. ● Attività artistica e creative nel mondo del lavoro oppure narrazione del proprio sé attraverso l'utilizzo di diversi linguaggi compreso quello musicale. ● Attività integrate con le risorse del territorio. Realizzazione capolavoro, 5h. Attività laboratoriale volta alla fattura concreta del capolavoro in formato digitale e/o di vario genere. Autovalutazione del percorso, 2h.
--	---

<i>Risultati attesi</i>		DOCENTI • Miglioramento della qualità della didattica con effetti di riduzione del disagio e della dispersione scolastica. • Integrazione dei curricoli disciplinari attraverso la produzione di UDA e/o moduli progettati nell'ottica di un maggiore raccordo didattico tra docenti e associazioni del terzo settore, per un orientamento consapevole, per una maggiore attenzione alle competenze strategiche in materia di lavoro, impresa e professioni e anche nell'ottica dello sviluppo sociale sostenibile. STUDENTI • Maturazione delle capacità decisionali, allo scopo di ottenere scelte dei percorsi formativi più rispondenti alle proprie aspettative e capacità, anche in relazione alle realtà sociali e produttive del territorio e alle esperienze dei giovani che già lavorano. • Acquisizione di un'informazione chiara e completa riguardo l'offerta formativa presente nel territorio. • Acquisizione della necessità di elaborare un proprio progetto di vita. • Predisposizione di un proprio E-Portfolio individualizzato che dovrà contenere sia il profilo attitudinale redatto durante la fase di consulenza orientativa sia la scheda di certificazione di competenze rilasciata. FAMIGLIE • Acquisizione di conoscenza ed esperienze utili per una lettura analitica e di interpretazione del contesto socio economico e culturale locale e globale. • Acquisizione di una maggiore conoscenza dei propri figli al fine di fornire un maggior sostegno nella scelta consapevole delle facoltà universitarie o Its Academy.
Fasi di applicazione		I fase: Illustrazione Piattaforma Unica, E-Portfolio e somministrazione di un questionario, 2h. II fase: Percorso di PCTO di indirizzo, 15h. III fase: Didattica orientativa "In viaggio verso il futuro", 9h.* IV fase: Realizzazione capolavoro, 5h. V fase: Autovalutazione del percorso, 2h.
Tempi		A.S. 2023-2024

Metodologia	• Strutturare percorsi didattici in verticale per i diversi assi culturali; • strutturare percorsi didattici formativi ed orientanti, vertenti particolarmente sulle abilità trasversali alle discipline (abilità relazionali, comunicative, di progettazione, di problem solving; di orientamento; di individuazione collegamenti e relazioni, di acquisizione ed interpretazione delle informazioni). Per poter realizzare quanto detto sarà importante: • organizzare l'apprendimento unitario inerente all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza; • sviluppare il compito unitario di apprendimento in situazione; • concordare il repertorio di situazioni formative offerte agli allievi per lo sviluppo di processi di autoanalisi/auto-orientamento; • progettare per competenze, utilizzando anche compiti tratti dalla realtà per consentire agli alunni di cogliere il senso delle conoscenze e dell'apprendimento; • attivare metodologie didattiche tese a sviluppare la consapevolezza, l'autonomia, la capacità di argomentare e sostenere motivazioni e la stessa capacità di orientarsi; • realizzare azioni didattiche che risultano intenzionali e mirate non tanto all'apprendimento delle discipline quanto all'apprendere "con le discipline" e che generino competenze autorientative da parte dei soggetti; • realizzare moduli o laboratori orientativi riguardanti i connotati fondamentali delle principali articolazioni della scuola superiore al fine di verificare attitudini, interessi e competenze; • sperimentare forme tecnologiche innovative che consentano attraverso un aggiornamento dinamico la condivisione, fruizione e la documentazione dei percorsi attuati. In questa fase di ricerca-azione i docenti dovranno confrontarsi in maniera continua e agire secondo il ciclo virtuoso.
Valutazione	Osservazione sul processo e sulle competenze orientative.

DIDATTICA ORIENTATIVA PER LE CLASSI QUINTE	
Titolo	IL FUTURO IN TASCA
Breve descrizione	L'attività didattica proposta per l'orientamento delle classi quinte è finalizzata all'acquisizione, da parte degli allievi, di una maggiore consapevolezza e conoscenza di sé stessi in termini di punti di forza e punti di debolezza. Questa conoscenza ha lo scopo principale di aiutare gli studenti in uscita a attivare scelte consapevoli rispetto al proprio futuro. Attraverso un approccio laboratoriale e una didattica partecipativa ci si propone di "attualizzare" ciò che si insegna per fornire agli alunni un senso a ciò che studiano, sviluppare il pensiero critico e sistematico: dibattiti, compiti di realtà/autentici in cooperative learning, perché nel mondo degli "adulti" dovranno dimostrare anche di possedere le soft skills, life skills. Le metodologie didattiche attive saranno il mezzo

	privilegiato per far emergere la consapevolezza di sé e orientare le scelte future.
Compiti - prodotti	REALIZZAZIONE DEL CAPOLAVORO
COMPETENZE PER ORIENTARSI	
LIFE SKILLS EFFICACIA PERSONALE Conosco me stesso e le mie capacità. Identifico i miei punti di forza e di debolezza. Affronto positivamente gli ostacoli e mantengo un atteggiamento positivo verso il futuro. GESTIRE LE RELAZIONI Trovo informazioni e sono in grado di chiedere supporto. Interagisco con sicurezza e in modo efficace con gli altri. MANAGING LIFE AND CAREER – GESTIRE LA PROPRIA VITA E LA CARRIERA FORMATIVA E PROFESSIONALE Sono in grado di decidere e impostare i miei obiettivi di vita e per la mia carriera formativa e professionale nei tempi giusti. Gestisco i miei obiettivi, il mio tempo e le finanze personali per sostenere lo sviluppo della mia carriera formativa e professionale. So organizzare le mie diverse attività lavorative, tempi, contesti, responsabilità. Adotto un approccio innovativo e creativo nella gestione del mio lavoro, dei miei percorsi di formazione, della mia vita. UNDERSTANDING THE WORLD – CONOSCERE E COMPRENDERE IL MONDO Comprendo come i cambiamenti socioeconomici e politici influiscono sulla mia vita e la carriera formativa e professionale Comprendo come la vita, l'apprendimento e i ruoli lavorativi cambino nel tempo. Posso agire efficacemente come parte della società (cittadinanza attiva) Sono pronto ad affrontare situazioni impreviste, creando e sfruttando le opportunità Sono in grado di muovermi anche oltre i confini nazionali per	LIFE COMP Area personale: Autoregolazione, Flessibilità. Area sociale: Empatia, Comunicazione. Area apprendimento: mentalità di crescita, pensiero critico. DIGICOMP Alfabetizzazione su informazioni e dati: navigare, ricercare e valutare dati e informazioni digitali. Comunicazione e collaborazione: Interagire con gli altri attraverso le tecnologie, esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali. GREENCOMP Incarnare i valori della sostenibilità. Immaginare futuri sostenibili. COMPETENZE TRASVERSALI ORIENTATIVE • Conoscenza di sé stessi secondo il criterio dell'ideale, degli interessi, delle capacità, del confronto. • L'interesse a decidere del proprio futuro secondo criteri di razionalità e di realismo. • L'interesse per il mondo del lavoro per le problematiche che ne emergono. • La scrittura come strumento per mettere ordine logico alle riflessioni argomentative che emergono nel percorso. Il raggiungimento di una corretta razionalità per evitare contraddizioni.

raggiungere obiettivi formativi, lavorativi, o di vita (abilità legate alla mobilità internazionale).			
COMPETENZE CHIAVE DA ACQUISIRE	COMPETENZE TRASVERSALI	COMPETENZE ORIENTATIVE	COMPETENZE ORIENTATIVE SPECIFICHE
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA • Imparare ad imparare. • Progettare. • Comunicare. • Agire in modo autonomo e responsabile. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Racc. Cons. UE 22 MAGGIO 2018) • Competenza alfabetica funzionale. • Competenza multilinguistica. • Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologia e ingegneria. • Competenza digitale. • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. • Competenza in materia di cittadinanza.	• Conoscenza di sé stessi secondo il criterio dell'ideale, degli interessi, delle capacità del confronto. • L'interesse a decidere del proprio futuro secondo criteri di razionalità e di realismo. • L'interesse per il mondo del lavoro per le problematiche che ne emergono. • La scrittura come strumento per mettere ordine logico alle riflessioni argomentative che emergono nel percorso. • Il raggiungimento di una corretta razionalità per evitare contraddizioni.	• Sperimentare percorsi educativi didattici e metodologici comuni innovativi che permettano ai giovani di autogestire efficacemente i loro percorsi di apprendimento e di acquisire le cosiddette "competenze orientative". • Sperimentare e mantenere un collegamento sistematico e operativo tra le azioni orientative nell'ottica del long life learning. • Favorire la cultura di rete attivando in sinergia tutti i soggetti che nel territorio operano nel campo della formazione e dell'orientamento. • Perseguire la qualità dei servizi di	• Sviluppare la conoscenza di sé e del proprio contesto socio culturale per costruire una propria identità. • Favorire la maturazione di una propria capacità decisionale rafforzando la stima di sé e la sicurezza personale. • Confrontare le proprie aspettative per il futuro con quelle degli altri provando a gestire i conflitti. • Individuare interessi e riflettere sui talenti. • Riflessione guidata sul capolavoro.

		orientamento utilizzando anche le tecnologie dell'informazione e della comunicazione. ● Integrare i curricoli disciplinari in verticale accentuando l'attenzione sulle competenze strategiche dei diversi assi culturali e le loro applicazioni in materia di lavoro, impresa e professionalità.	
ATTIVITÀ Presentazione della Piattaforma Unica e presentazione del modulo di orientamento, 2 h. Percorso di PCTO di Orientamento universitario OrSi, 15 h Didattica orientativa IL FUTURO IN TASCA (a cura del Consiglio di classe) 10 h di cui: ● Attività laboratoriali, orientamento narrativo, racconti, biografie e/o laboratori di scrittura e lettura per favorire negli studenti la costruzione e la conoscenza del proprio sé. Riflessioni sul proprio processo di apprendimento. ● Esperienze volte al potenziamento delle capacità sociali; di valorizzazione della conoscenza del contesto sociale; mirate alla valorizzazione delle diversità di attitudini e bisogni, di genere, di cultura; caratterizzate dal fare, dallo sperimentare, dall'utilizzo dei diversi linguaggi. ● Percorsi didattici volti al consolidamento della capacità di		METODOLOGIA ● Strutturare percorsi didattici in verticale per i diversi assi culturali; ● strutturare percorsi didattici formativi ed orientanti, vertenti particolarmente sulle abilità trasversali alle discipline (abilità relazionali, comunicative, di progettazione, di problem solving; di orientamento; di individuazione collegamenti e relazioni, di acquisizione ed interpretazione delle informazioni). Per poter realizzare quanto detto sarà importante: ● organizzare l'apprendimento unitario inerente all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza; ● sviluppare il compito unitario di apprendimento in situazione attraverso una didattica partecipata e partecipativa; ● concordare il repertorio di situazioni formative offerte agli allievi per lo sviluppo di processi di autoanalisi/auto-orientamento;	

assumersi responsabilità nella presa di decisioni personali o collettive; atti al potenziamento di competenze trasversali e metacognitive (motivazione ed autostima, interesse, memoria, attenzione e concentrazione...); o Iniziative volte a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, per attivare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno. Attività integrate con le risorse del territorio. Partecipazione a manifestazioni scolastiche Incontri a piccoli gruppi 2 h. Autovalutazione 1 h.	● progettare per competenze, utilizzando anche compiti tratti dalla realtà per consentire agli alunni di cogliere il senso delle conoscenze e dell'apprendimento; ● attivare metodologie didattiche tese a sviluppare la consapevolezza, l'autonomia, la capacità di argomentare e sostenere motivazioni e la stessa capacità di orientarsi; ● realizzare azioni didattiche che risultano intenzionali e mirate non tanto all'apprendimento delle discipline quanto all'apprendere "con le discipline" e che generino competenze auto-orientative da parte dei soggetti; ● realizzare moduli o laboratori orientativi riguardanti i connotati fondamentali delle principali articolazioni della scuola superiore al fine di verificare attitudini, interessi e competenze; ● sperimentare forme tecnologiche innovative che consentano attraverso un aggiornamento dinamico la condivisione, fruizione e la documentazione dei percorsi attuati. In questa fase di ricerca-azione i docenti dovranno confrontarsi in maniera continua e agire secondo il ciclo virtuoso.
Risultati attesi	DOCENTI ● Miglioramento della qualità della didattica orientativa con effetti di riduzione del disagio dovuto alle scelte post diploma. ● Integrazione e maggiore raccordo didattico tra docenti e associazioni del terzo settore e gli istituti universitari, per un orientamento consapevole, per una maggiore attenzione alle competenze strategiche in materia di lavoro, impresa e professioni e anche nell'ottica dello sviluppo sociale sostenibile. STUDENTI ● Maturazione delle capacità decisionali, allo scopo di ottenere

	scelte dei percorsi formativi più rispondenti alle proprie aspettative e capacità, anche in relazione alle realtà sociali e produttive del territorio e alle esperienze dei giovani che già lavorano. ● Acquisizione di un'informazione chiara e completa riguardo l'offerta formativa presente nel territorio. ● Acquisizione della necessità di elaborare un proprio progetto di vita. ● Predisposizione di un proprio E-Portfolio individualizzato che dovrà contenere sia il profilo attitudinale redatto durante la fase di consulenza orientativa sia la scheda di certificazione di competenze rilasciata. FAMIGLIE ● Acquisizione di conoscenza ed esperienze utili per una lettura analitica e di interpretazione del contesto socio economico e culturale locale e globale. ● Acquisizione di una maggiore conoscenza dei propri figli al fine di fornire un maggior sostegno nella scelta consapevole delle facoltà universitarie o Its Academy.
--	---

ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Nel corso del triennio la classe e/o gruppi di studenti hanno partecipato alle seguenti attività curriculari ed extracurriculari, in presenza e on line:

III ANNO

- 24/10/2022 proiezione film "Dante" presso il Teatro Apollo;
- 19/11/2020 partecipazione a "Libriamoci": Giornate di lettura nella scuola;
- 30/1/2023 partecipazione alla manifestazione organizzata dall'Associazione "...è solidarietà", relativa alla esposizione della la teca contenente i resti della "Quarto Savona Quindici", la macchina su cui viaggiavano il giudice Giovanni Falcone, sua moglie Francesca Morvillo e gli agenti della scorta presso il Piazzale del Tribunale di Crotone;

- 16/3/2023 incontro con l'Avvocato Lorenza Iannotta e con il Dott. Davide Rizzuti, Magistrato del Tribunale di Crotone, realizzata dall'associazione "...è solidarietà" di Crotone - Sala polifunzionale del Plesso Centrale.

IV ANNO

- 26/9/2023 partecipazione Giornata Europea delle Lingue - Plesso San Francesco;
- 29/9/ 2023, incontro con l'Avv. Federico Ferraro, Garante dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale del Comune di Crotone - Liceo Gravina Plesso San Francesco
- 9/11/2023, partecipazione all'evento live Cyber Mafia con Pietro Grasso, Ranieri Razzante e Geppi Cucciari - Unisona Live;
- 19/3/2024 partecipazione, in occasione della settimana della legalità, allo spettacolo "Il Posto segreto" presentato dall'Accademia teatrale Kroma - Liceo Gravina - San Francesco;
- 17/4//2024 partecipazione evento sui temi della sostenibilità e sui 17 obiettivi dell'agenda 2030 ideato da Banca Generali - Plesso san Francesco;

V ANNO

- 27/9/2024 incontro con il regista Mimmo Calopresti, regista del film documentario "CUTRO CALABRIA ITALIA - plesso San Francesco;
- 20/11/24 uscita didattica presso il cinema teatro Apollo visione del Musical *Dorian Gray*
- 26/11/24 uscita didattica presso il cinema teatro Apollo di Crotone, visione del Musical "*Sei personaggi in cerca di autore*";
- 03/12/2014 incontro con la Polizia municipale del Comune di Crotone - Liceo Gravina Plesso San Francesco;
- 19/12/2024 uscita didattica presso l'azienda Callipo;
- 22/12/25 incontro presentazione del libro "*Cultura è cittadinanza*" di Ledo Prato Liceo Gravina Plesso San Francesco;
- 11/2/ 2025 incontro Empowering Women in the cases of both natural and human-made disasters;
- 13/02/2020 Incontro Ordine degli avvocati: *La giustizia riparativa dopo la riforma Cartabia*
- 18/02/2020 Orientamento in uscita Università della Calabria "Martedì in Unical" presso l'ateneo di Arcavacata di Rende;
- 27/2/2025 Seminario "Capire le illusioni visive attraverso l'arte da Leonardo a Rubin" Liceo Gravina Plesso San Francesco;
- 17/3/2025 partecipazione allo spettacolo teatrale in spagnolo "Darán que vestir" presso il Cinema - Teatro Apollo di Crotone;
- Progetto "Or.S.I" (Orientamento Sostenibile e Inclusivo), promosso dall'Università della Calabria.

INTERAZIONE DIDATTICA, SPAZI E MEZZI UTILIZZATI

Il Consiglio di Classe ha promosso una didattica attiva e collaborativa, basata sulla motivazione, interazione e riflessione critica, favorendo un apprendimento partecipativo e contestualizzato. La scuola ha utilizzato il software Nuvola per la gestione del registro elettronico. I docenti hanno provveduto tramite tale registro all'annotazione di presenze/assenze, all'assegnazione/correzione dei compiti, alla registrazione dei voti e alle comunicazioni con le famiglie.

Di seguito si riportano analiticamente le modalità di interazione, gli spazi e gli strumenti utilizzati e le metodologie didattiche :

Modalità di interazione	Lezione frontale/Lavoro di gruppo Discussione guidata/Lavoro di ricerca Elaborazione Dati/Attività di recupero/approfondimento
Spazi	Aula scolastica/Aula magna Laboratorio di informatica/Palestra Luoghi del territorio
Strumenti	Libri di testo/Documenti vari/Dispense Materiale multimediale/Testi e riviste specializzate/Saggistica/Audiovisivi/film Links a video/Mappe concettuali/Power Point
Metodologia	Le attività sono state finalizzate alla costruzione di percorsi interdisciplinari per trasformare la lezione da momento di semplice trasmissione dei contenuti, a fase di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza, delle competenze disciplinari e trasversali. Il percorso è stato agevolato dal ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni quali: ▪ didattica breve ▪ apprendimento cooperativo ▪ classe capovolta ▪ dibattito

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è un momento cruciale del processo di insegnamento-apprendimento in quanto accompagna e regola, non solo l'azione didattica e i risultati conseguiti nella sfera degli apprendimenti, ma anche il comportamento e, quindi, l'intero processo formativo degli studenti. La valutazione ha un carattere formativo e non sanzionatorio per l'alunno, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze.

La valutazione tiene conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La valutazione è costante ed è riportata sul registro elettronico al fine di garantire la tempestività dell'informazione alle famiglie circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti ("Statuto degli studenti e delle studentesse", Art. 2 del D.P.R. 249 del 1998, integrato da ultimo nel 2007) e di fornire un feedback utile a regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione deriva dai risultati, espressi in forma numerica, conseguiti dagli allievi nelle verifiche scritte, pratiche ed orali, oltre che dalle valutazioni in itinere emerse dall'osservazione quotidiana. tese ad accertare i livelli di apprendimento e l'efficacia dell'azione didattica. Questi momenti di verifica e osservazione sono stati finalizzati ad accertare i livelli di apprendimento e l'efficacia dell'azione didattica. Gli indicatori della valutazione, corrispondenti ai voti secondo quanto riportato nel PTOF, sono indicati nella seguente tabella:

OTTIMO (9-10)	L'alunno ha approfondita conoscenza dei contenuti; opera collegamenti validi e personali; dimostra spiccate capacità di giudizio e di rielaborazione; espone in modo fluido, appropriato e consapevole; partecipa in modo costruttivo.
BUONO (8)	L'alunno ha conoscenze sicure e complete; rielabora e collega i contenuti autonomamente; espone in modo fluido e appropriato; partecipa in modo attivo.
DISCRETO (7)	L'alunno ha una conoscenza completa, ma non sempre approfondita dei contenuti che sa analizzare e sintetizzare, ma non collegare con adeguata autonomia; partecipa in modo collaborativo.
SUFFICIENTE (6)	L'alunno conosce, pur con qualche incertezza, i contenuti essenziali della disciplina; rielabora in modo semplice, senza particolari approfondimenti; usa i linguaggi specifici in modo sostanzialmente corretto; discontinua risulta la partecipazione.

MEDIOCRE (5)	L'alunno ha appreso in maniera superficiale i contenuti disciplinari; dimostra di non aver acquisito adeguate capacità di assimilazione e rielaborazione; espone in modo frammentario ed incerto; partecipa solo se opportunamente sollecitato.
INSUFFICIENTE (4)	L'alunno dimostra di conoscere in modo frammentario, lacunoso e superficiale i contenuti; commette numerosi errori; espone in modo improprio e scorretto; partecipa in modo discontinuo.
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (3-2-1)	Evidenzia carenze molto gravi e diffuse nella preparazione di base; espone in modo stentato e incoerente.

Strumenti di misurazione e di valutazione	Verifiche scritte e orali/Prove pratiche/Trattazione sintetica/Analisi dei testi/Esercizi/Colloquio/dialogo/Composizione scritta, anche in formato digitale/Prodotti multimediali.
Criteri di valutazione	Contenuti: completezza, organicità, coerenza, pertinenza, padronanza lessicale Comportamenti: la frequenza, l'impegno, l'attenzione, la partecipazione e la motivazione.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA EUROPEA

Il Consiglio della Classe, nella Programmazione di classe allegata al Verbale n.1 del 16.10.2024, ha deciso di ***orientare*** l'attività didattica soprattutto intorno alle seguenti Competenze Chiave di Cittadinanza:

- ***Progettare***
- ***Comunicare***
- ***Collaborare e partecipare***
- ***Agire in modo autonomo responsabile***
- ***Risolvere problemi***
- ***Individuare collegamenti e relazioni***
- ***Acquisire ed interpretare l'informazione***

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA

Ambito	Competenze Chiave Europee	Competenze Chiave di Cittadinanza	Indicatori	Valutazione
Costruzione del sé	Imparare ad imparare	Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	Organizza il proprio apprendimento utilizzando fonti diverse, selezionando le informazioni raccolte e pianificando i tempi.	Livello avanzato 10-9
			Organizza in modo autonomo e accurato il proprio lavoro selezionando gli strumenti più adatti anche in funzione dei tempi disponibili.	Livello intermedio 8-7
			Utilizza le informazioni e i dati ricavati per organizzare il proprio lavoro in modo essenziale	Livello base 6
			È in grado di operare se opportunamente guidato/a.	Livello minimo 5
Relazione con gli altri	Competenze sociali e civiche	Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei	Partecipa in modo costruttivo alle attività di gruppo assumendo iniziative personali nel rispetto dei diritti e delle altrui capacità.	Livello avanzato 10-9
			Rispetta i punti di vista degli altri e ricerca soluzioni condivise per la realizzazione delle attività collettive.	Livello intermedio 8-7

		diritti fondamentali degli altri.	Contribuisce alla realizzazione delle attività collettive nel rispetto dei diversi punti di vista.	Livello base 6
			Interagisce con il gruppo ma va aiutato/a svolgere il proprio ruolo nella realizzazione delle attività.	Livello minimo 5

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Nell'attribuzione del voto di condotta, la scuola tiene conto dei seguenti indicatori:

- frequenza;
- rispetto delle regole;
- partecipazione al dialogo educativo;
- impegno.

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Frequenza	Frequenza e puntualità esemplari	10
	Frequenza assidua, quasi sempre puntuale	9
	Frequenza e puntualità buone	8
	Frequenza e puntualità non del tutto adeguate	7
	Frequenza e puntualità irregolari	6
Rispetto delle regole	Rispetto delle regole in modo consapevole e scrupoloso	10
	Rispetto attento delle regole	9
	Rispetto delle regole in modo complessivamente adeguato	8
	Rispetto delle regole non sempre adeguato	7
	Insofferenza alle regole	6
Partecipazione al dialogo educativo	Apporti propositivi e originali al dialogo educativo. Collaborazione piena con docenti e/o compagni	10
	Partecipazione attiva e collaborativa alle lezioni	9
	Partecipazione attenta alle lezioni e generalmente collaborativa	8

	Partecipazione generalmente attenta e lezioni ma con interesse selettivo	7
	Interesse selettivo e partecipazione modesta	6
Impegno	Continuo e consapevole	10
	Serio e regolare	9
	Nel complesso proficuo	8
	Pienamente sufficiente	7
	Non sempre continuo	6

Poiché gli indicatori non hanno tutti la stessa importanza (lo stesso "peso"), per procedere all'attribuzione del voto di condotta viene effettuata la media ponderata tra gli indicatori cioè quella media che considera ogni singolo valore in relazione al suo "peso".

$$\text{Frequenza} \times 20 + \text{rispetto delle regole} \times 25 + \text{partecipazione} \times 25 + \text{impegno} \times 30 : 100$$

La media pesata è arrotondata all'intero più vicino. Con il Regolamento, approvato dal Consiglio dei Ministri il 28 maggio 2009, il voto sul comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici.

CREDITO SCOLASTICO

Le modalità di attribuzione del credito scolastico sono stabilite dall'**Art. 15 del D.Lgs 62/2017** come riportato dall'**OM 45/2023 Art. 11**, in continuità con le disposizioni precedenti, con deliberazione del Consiglio di Classe sulla base della corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico come da **Tabella Allegato A** al testo normativo.

Art. 1 (Criteri) I criteri da utilizzarsi nell'attribuzione del punteggio all'interno delle bande di oscillazione determinate dalla media aritmetica dei voti tengono conto dei seguenti parametri:

- A. elementi quantitativi:** media effettiva dei voti riportata dall'allievo/a con inclusione del voto di condotta.
- Media $\geq +0.5$ dal voto di livello inferiore, se non sono presenti elementi negativi espressi e specifici riferibili all'ambito qualitativo come in precedenza definito, è automaticamente attribuito il punteggio al limite superiore della banda.

- Media $< +0,5$ il passaggio al punteggio superiore è subordinato all'espresso riconoscimento di attività riconosciute ai fini del credito scolastico o al positivo e motivato riscontro di elementi qualitativi sufficienti ad incrementare il punteggio.

Sintetizzando:

- per 0.5 e oltre si ottiene sempre il punteggio superiore, salvo eccezioni in negativo;
- per meno di 0.5 si ottiene il livello inferiore, salvo eccezioni in positivo.

B. elementi qualitativi:

- impegno e assiduità nella frequenza alle attività scolastiche, comprese quelle relative ai percorsi formativi ed alle attività di stage e per i PCTO, scambi, soggiorni, nonché alle attività complementari ed integrative previste dal PTOF e deliberate dal Consiglio di classe, come emergono dal complesso delle discipline e dalle proposte degli insegnanti;
- impegno e partecipazione al dialogo educativo, nello studio, nel recupero e negli approfondimenti per l'eccellenza, come emergono dal complesso delle discipline e dalle proposte degli insegnanti.
- L'assiduità nella frequenza, nell'impegno e nella partecipazione al dialogo educativo non possono essere, in linea di massima, i medesimi rilevati dall'assegnazione del nove o del dieci in condotta.

Art. 2 (Valutazione) Il Collegio docenti, fatto proprio quanto stabilito dalla normativa, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni, fatta salva l'autonomia dei Consigli di classe, concorda le seguenti linee interpretative per lo scrutinio finale differito relativamente all'attribuzione del credito scolastico:

- assegnazione del minimo di credito all'interno della fascia, nel caso di promozione con voto di consiglio o aiuto in una o più discipline, salvo motivata attribuzione del livello superiore deliberata dal Consiglio di Classe;
- nel caso di ammissione all'Esame di Stato in presenza di ammissione con voto di consiglio, insufficienza o con aiuto in una o più discipline, attribuzione automatica del minimo della fascia, salvo motivata attribuzione del livello superiore deliberata dal Consiglio di Classe;
- in assenza di voti di consiglio o di aiuti, nello scrutinio differito a seguito di sospensione del giudizio, attribuzione del credito secondo i criteri quantitativi e qualitativi sopra indicati, evitando qualsiasi generalizzazione o automatismo penalizzanti nell'attribuzione, anche motivando con una specifica nota.

TABELLA Allegato A al D.lgs 62/2017 - Attribuzione del credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Secondo quanto previsto dall'OM 67/2025, per l'Anno Scolastico in corso il credito è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla valutazione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta tenendo conto degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da docenti esperti e/o tutor, di cui si è avvalsa l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa. Inoltre, l'articolo 15, comma 2bis. del DLgs 62/2017 introdotto dall'articolo 1, comma uno, lettera d, della legge 1 ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportati nello scrutinio finale, possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a 9 decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti nel corrente anno scolastico.

CRITERI PER L'INTEGRAZIONE ALL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Con delibera N. 2 del Collegio Docenti n. 3 del giorno 16/11/2022, a. s. 2022/2023, si indicano i criteri per l'integrazione all'attribuzione del credito scolastico.

AMBITO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Religione/ Attività Alt.	Ottimo	0.20
	Distinto	0.10
	Buono	0.05

Progetti d'Istituto /Progetti PON-POR (Max 2)		0.20
Progetti Erasmus e Scambi culturali (Max 2)		0,10
Certificazioni linguistiche o informatiche. (Max 2)	Relativamente alle certificazioni linguistiche, il credito va attribuito anche laddove l'esame sia sostenuto successivamente alla data degli scrutini.	0.20
Attività esterne.	Certificate con attestati inerenti ad attività coerenti con il corso di studi o partecipazione ad attività sportivo-agonistiche, corsi di studio presso i Conservatori, attività di volontariato (Minimo 30 ore con programma dettagliato), partecipazione a concorsi.	0.10
Partecipazione a concorsi.		0,10
Partecipazione agli organi collegiali o partecipazione ad attività e/o iniziative scolastiche (accoglienza, orientamento, servizi eventi).		0,10

Si rileva nell'utilizzo di tali criteri che si resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza per il credito scolastico dell'alunno che, pur attestandosi su una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0,50 o che, pur avendo una media inferiore a 0,50 raggiunge un punteggio minimo di 0.50 di credito scolastico, presenta in sede di scrutinio finale giorni 35 o più di assenza nel corso dell'anno. Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che presenta sospensione di giudizio e sostiene l'esame per il recupero entro la fine dello stesso anno scolastico, senza riconoscimento di eventuale credito formativo per aver svolto attività extracurricolari.

ESAMI DI STATO 2024/2025 - OM 67/2025 -

La prima prova scritta si svolge secondo quanto previsto dall'art. 19 dell'OM 67/2025, nonché ai sensi dell'art. 17, comma 3 del D.lgs. 62/2017 ed è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

L'art. 20 dell'O.M.67/2025 relativamente alla seconda prova scritta rimanda all'art.17, comma 4 del D.lgs. 62/2017: essa si svolge in forma scritta, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso

di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal Profilo Educativo Culturale e Professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2024/2025, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per il Liceo delle Scienze Umane - Opzione Economico Sociale, individuata dal d.m. 28 gennaio 2025, n. 13, è Diritto ed Economia Politica. La prova consiste nella trattazione di un tema della disciplina Diritto ed Economia politica proposto al candidato con l'ausilio di documenti e/o articoli di giornale e con la previsione di quattro quesiti di approfondimento tra i quali ne dovranno essere scelti due.

Per quanto riguarda la correzione delle prove, la sottocommissione è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova scritta, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare. La commissione dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti. Secondo quanto previsto dall'art.22 dell'O.M. 67/2025, il colloquio è disciplinato dall'Art. 17, Comma 9, del D.lgs. 62/2017, ed ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). La commissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio e procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione ministeriale contenuta nell'ordinanza n. 67 del 31 marzo 2025, che di seguito si riporta:

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ATTIVITÀ SVOLTE DALL'ISTITUTO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe si è impegnato nella preparazione degli studenti in vista dell'Esame di Stato, illustrandone la struttura e le caratteristiche fondamentali, al fine di fornire loro gli strumenti necessari per affrontarlo con maggiore consapevolezza e sicurezza. In particolare, le docenti di Italiano e Diritto/Economia Politica, materie oggetto rispettivamente della prima e della seconda prova, hanno organizzato una simulazione mirata per permettere agli studenti di esercitarsi con le modalità di svolgimento delle prove. Le simulazioni si sono svolte nelle date del 4 e del 24 marzo dell'anno corrente e hanno rappresentato un'opportunità significativa di approfondimento pratico e di verifica delle competenze maturate. Di seguito, vengono riportati i testi delle prove somministrate agli studenti, corredati dalle relative griglie di valutazione utilizzate per la correzione (griglie di valutazione per la prima prova (tipologie A,B,C) e per la seconda prova scritta), al fine di offrire un quadro chiaro dei criteri adottati e degli obiettivi didattici perseguiti.

SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO

Svolgi la verifica, scegliendo una delle seguenti tracce.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile. Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costretta da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...] Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella baracca dell'editore Perino. E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di moda, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di moda, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile. Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.

4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Gianrico Carofiglio, in *Della gentilezza e del coraggio*. Breviario di politica e altre cose, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun – ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto. Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile – diciamo: nel modo più gentile possibile – che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario. Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico. Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi. Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato. Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. “Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato,” scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.¹ La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...] Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile. La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il 'principio di cedevolezza' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola 'gentilezza' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

¹Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife, intervista a Luciano Floridi in La ricerca, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: agency) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica agency che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife² e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e

²¹ Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online ('in linea') e offline ('non in linea'): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).

delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e “Intelligenza Artificiale”. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Paolo Di Paolo, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
 2. può fare male
 3. non allunga la vita
 4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente
- e però anche che
1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
 2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
 3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
 4. offre quindi la possibilità di non essere solo sé stessi
 5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
 6. [ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Umberto Galimberti, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] L'angoscia dell'anonimato. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. “Anonimato” qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul ‘terrore dell'anonimato’ nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

CANDIDATO.....

CLASSE.....

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato privo di ordine e organizzazione	1-4	/10
	Organizzazione del testo frammentaria e non ordinata	5	
	Elaborato semplice e schematico, ma ordinato e logico	6	
	Elaborato chiaro, ordinato ed efficace	7-8	
	Elaborato chiaro, logico, coerente ed efficace	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Idee confuse e contraddittorie	1-4	/10
	Parzialmente coerente, argomentazioni non sempre presenti	5	
	Coerente ma argomentazioni generiche	6	
	Coerente e coeso	7-8	
	Coerente, efficace, esauriente	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori e imprecisioni	1-4	/10
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisione	5-6	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette	7-8	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente appropriata e sicura	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico molto colloquiale, generico e ripetitivo, talvolta improprio e scorretto	1-4	/10
	Lessico colloquiale e generico, con ripetizioni ed improprietà	5	
	Lessico semplice ma corretto, con alcune ripetizioni	6	
	Lessico corretto e appropriato	7-8	
	Lessico ricco, vario e appropriato	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenza scorretta, lacunosa e confusa	1-4	/10
	Conoscenza frammentaria e imprecisa	5	
	Conoscenza generica ma essenziale	6	
	Conoscenza articolata e sostanzialmente sicura	7-8	
	Conoscenza completa, precisa e approfondita	9-10	
Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali	Nessun contributo personale	1-4	/10
	Poche informazioni e idee personali	5	
	Idee semplici ma chiare con qualche spunto personale	6	
	Numerose informazioni e idee personali con qualche spunto originale	7-8	
	Numerose idee e spunti personali, approfondite in modo del tutto personale e originale	9-10	
Punteggio complessivo			/60

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito

Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Elaborato non pertinente alle consegne	1-4	/10
	Elaborato parzialmente attinente alle consegne	5	
	Elaborato pertinente alle consegne	6	
	Elaborato pienamente pertinente	7-8	
	Elaborato pienamente rispondente alle richieste della traccia e della tipologia testuale	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione scarsa	1-4	/10
	Comprensione approssimativa	5	
	Comprensione sostanziale e sufficiente	6	
	Comprensione chiara e completa	7-8	
	Comprensione chiara, completa, approfondita, sicura ed efficace	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Scarsa o nulla	1-4	/10
	Parziale e/o superficiale	5	
	Corretta, ma superficiale	6	
	Corretta, ordinata e completa	7-8	
	Corretta, esauriente e accurata	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione complessiva non pertinente	1-4	/10
	Interpretazione poco pertinente e centrata	5	
	Interpretazione quasi sempre corretta, ma superficiale	6	
	Interpretazione pertinente e centrata	7-8	
	Interpretazione chiara e completa con spunti di riflessione critica e con riferimenti ad altri testi e/o autori	9-10	
Punteggio complessivo (max 40 punti)			/40

Punteggio indicatori generali/60

Punteggio indicatori specifici/40

Punteggio totale/100

Valutazione della prova/20

- Gli indicatori sono stati elaborati dal MIUR; i descrittori sono stati elaborati dal Dipartimento di Lettere
- Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).
- I punteggi con la parte decimale inferiore a 0,49 vanno arrotondati per difetto; quelli con la parte decimale uguale o superiore a 0,50 vanno arrotondati per eccesso

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

CANDIDATO.....
CLASSE.....

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggi o attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato privo di ordine e organizzazione	1-4	/10
	Organizzazione del testo frammentaria e non ordinata	5	
	Elaborato semplice e schematico, ma ordinato e logico	6	
	Elaborato chiaro, ordinato ed efficace	7-8	
	Elaborato chiaro, logico, coerente ed efficace	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Coerenza e coesione gravemente insufficiente	1-4	/10
	Parzialmente coerente e coeso; i connettivi non sono curati	5	
	Coerente e coeso, anche se i connettivi non sono ben curati	6	
	Coerente e coeso, con i necessari connettivi	7-8	
	Coerente, efficace, esauriente, valorizzato dai connettivi	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori e imprecisioni	1-4	/10
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisione	5-6	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette	7-8	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente appropriata e sicura	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico gravemente inadeguato	1-4	/10
	Lessico colloquiale e talvolta improprio, con ripetizioni	5	
	Lessico semplice ma corretto	6	
	Lessico corretto e appropriato	7-8	
	Lessico ricco, vario e appropriato	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenza scorretta, lacunosa e confusa	1-4	/10
	Conoscenza frammentaria e imprecisa	5	
	Conoscenza generica ma essenziale	6	
	Conoscenza articolata e sostanzialmente sicura	7-8	
	Conoscenza completa, precisa e approfondita	9-10	
Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali	Nessun contributo personale	1-4	/10
	Poche informazioni e idee personali	5	
	Idee semplici ma chiare con qualche spunto personale	6	
	Numerose informazioni e idee personali con qualche spunto originale	7-8	
	Numerose idee e spunti personali, approfondite in modo del tutto personale e originale	9-10	
Punteggio complessivo			/60

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Individuazione errata	1-4	/10
	Individuazione approssimativa	5	
	Individuazione sostanziale e sufficiente	6	
	Individuazione corretta e completa	7-8	
	Individuazione chiara, completa, approfondita, sicura ed efficace	9-10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Scarsa pertinenza e coerenza argomentativa	1-4 (gravemente insufficiente)	/15
	Argomentazioni elementari e carenti sul piano della pertinenza e della coerenza	5-7 (insufficiente)	
	Argomentazioni alquanto elementari o non sempre coerenti	8-9 (sufficiente)	
	Argomentazioni nel complesso chiare e abbastanza coerenti	10-11 (discreto)	
	Argomentazioni pertinenti e coerenti, di discreto livello concettuale e abbastanza originali	12-13 (buono)	
	Argomentazioni coerenti, originali e concettualmente complesse	14 -15 (ottimo)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Elaborato privo di riferimenti culturali o con riferimenti non pertinenti	1-4 (gravemente insufficiente)	/15
	Elaborato con scarsi o poco significativi riferimenti culturali	5-7 (insufficiente)	
	Elaborato con riferimenti culturali sufficienti	8 -9 (sufficiente)	
	Elaborato con adeguati riferimenti culturali	10-11 (discreto)	
	Elaborato con significativi riferimenti culturali	12 13 (buono)	
	Elaborato ricco di riferimenti culturali utilizzati in modo congruente e personale	14-15 (ottimo)	
Punteggio complessivo			/40

Punteggio indicatori generali/60

Punteggio indicatori specifici/40

Punteggio totale/100

Valutazione della prova/20

- Gli indicatori sono stati elaborati dal MIUR; i descrittori sono stati elaborati dal Dipartimento di Lettere
- Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

- I punteggi con la parte decimale inferiore a 0,49 vanno arrotondati per difetto; quelli con la parte decimale uguale o superiore a 0,50 vanno arrotondati per eccesso

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA C– RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

CANDIDATO.....

CLASSE.....

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato privo di ordine e organizzazione	1-4	/10
	Organizzazione del testo frammentaria e non ordinata	5	
	Elaborato semplice e schematico, ma ordinato e logico	6	
	Elaborato chiaro, ordinato ed efficace	7-8	
	Elaborato chiaro, logico, coerente ed efficace	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Coerenza e coesione gravemente insufficiente	1-4	/10
	Parzialmente coerente e coeso; i connettivi non sono curati	5	
	Coerente e coeso, anche se i connettivi non sono ben curati	6	
	Coerente e coeso, con i necessari connettivi	7-8	
	Coerente, efficace, esauriente, valorizzato dai connettivi	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori e imprecisioni	1-4	/10
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisione	5-6	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette	7-8	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente appropriata e sicura	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico gravemente inadeguato	1-4	/10
	Lessico colloquiale e talvolta improprio, con ripetizioni	5	
	Lessico semplice ma corretto	6	
	Lessico corretto e appropriato	7-8	
	Lessico ricco, vario e appropriato	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenza scorretta, lacunosa e confusa	1-4	/10
	Conoscenza frammentaria e imprecisa	5	
	Conoscenza generica ma essenziale	6	
	Conoscenza articolata e sostanzialmente sicura	7-8	
	Conoscenza completa, precisa e approfondita	9-10	
Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali	Nessun contributo personale	1-4	/10
	Poche informazioni e idee personali	5	
	Idee semplici ma chiare con qualche spunto personale	6	
	Numerose informazioni e idee personali con qualche spunto originale	7-8	
	Numerose idee e spunti personali, approfondite in modo del tutto personale e originale	9-10	
Punteggio complessivo			/60

--	--

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Elaborato non pertinente alla traccia e titolo non coerente; eventuale parafrasi non svolta o errata	1-4	/10
	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia e/o titolo poco coerente; eventuale parafrasi non adeguata	5	
	Elaborato pertinente alla traccia, titolo coerente, eventuale parafrasi adeguata	6	
	Elaborato con uno sviluppo completo e approfondito della traccia, titolo originale, eventuale parafrasi corretta	7-8	
	Elaborato pertinente alla traccia svolto con apporti personali; titolo originale ed efficace, eventuale parafrasi corretta	9-10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo privo di qualsiasi ordine ed organizzazione	1-4 (gravemente insufficiente)	/15
	Sviluppo parzialmente organico e poco congruente nell'esposizione	5-7 (insufficiente)	
	Sviluppo proposto in modo semplice, ma ordinato e logico	8-9 (sufficiente)	
	Sviluppo complessivamente ordinato e coerente dell'esposizione	10-11 (discreto)	
	Sviluppo ben articolato e testo coeso	12-13 (buono)	
	Sviluppo chiaro, articolato ed efficace	14-15 (ottimo)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Elaborato privo di conoscenze e riferimenti culturali	1-4 (gravemente insufficiente)	/15
	Elaborato con conoscenze e riferimenti culturali scarsi o poco significativi	5-7 (insufficiente)	
	Elaborato con conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente corretti	8-9 (sufficiente)	
	Elaborato con conoscenze e riferimenti culturali adeguati	10-11 (discreto)	
	Elaborato con conoscenze e riferimenti culturali significativi	12-13 (buono)	
	Elaborato ricco di conoscenze e riferimenti culturali utilizzati in modo congruente e personale	14-15 (ottimo)	
Punteggio complessivo			/40

Punteggio indicatori generali/60
Punteggio indicatori specifici/40
Punteggio totale/100

Valutazione della prova/20

- Gli indicatori sono stati elaborati dal MIUR; i descrittori sono stati elaborati dal Dipartimento di Lettere
- Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).
- I punteggi con la parte decimale inferiore a 0,49 vanno arrotondati per difetto; quelli con la parte decimale uguale o superiore a 0,50 vanno arrotondati per eccesso

SIMULAZIONE PROVA DIRITTO ECONOMIA POLITICA

Simulazione II prova Esami di Stato Classe V sez. A Indirizzo Economico Sociale
A.S. 2024/2025

È opinione diffusa che nelle moderne democrazie il Governo sia divenuto l'elemento centrale del sistema politico e che si sia verificata una progressiva marginalizzazione del ruolo del Parlamento. Il candidato, avvalendosi anche della lettura e dell'analisi dei documenti sotto riportati, tratti i contropoteri interni, di tipo istituzionale, politico e sociale in grado di limitare la forza dell'esecutivo.

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

- 1) In quale modo i sistemi elettorali influiscono sulla stabilità dei governi?
- 2) Qual è lo status di parlamentare ?
- 3) In cosa consiste il giudizio penale sul Presidente della Repubblica?
- 4) Qual è la responsabilità penale dei membri del Governo

DOCUMENTO N.1

“Nelle democrazie liberali la maggioranza e la minoranza si equivalgono, nel senso che sono entrambe tutelate dalla legge e dalla consuetudine. La maggioranza governa, la minoranza controlla. La maggioranza deve poter realizzare il suo programma. La minoranza deve poter ambire a diventare maggioranza. Ma il bilanciamento tra ruolo del governo e ruolo dell'opposizione potrebbe non bastare. Di qui la necessità di pesi e contrappesi per impedire a chi vince le elezioni di fare l'asso pigliatutto, quasi fosse un redivivo monarca feudale. Il politico e politologo francese, Alexis de Tocqueville (1805-1859), maestro di liberalismo, aveva compreso prima degli altri che un fantasma si sarebbe aggirato dopo la fine dei regimi dispotici e l'avvento della democrazie: la dittatura delle maggioranze parlamentari. Da qui la necessità di corredare il sistema con organi di garanzia (esempi odierni: la presidenza della Repubblica e Corte Costituzionale), strutture giurisdizionali (la magistratura), autorità di controllo, sistemi informativi, organismi finanziari neutrali, in grado di fermare sul nascere la possibile tentazione del Moderno Principe di spadroneggiare come l'Antico Principe. L'America e i sistemi politici anglosassoni sono la palestra del bilanciamento dei poteri. Il presidente degli Stati Uniti è l'uomo più potente del pianeta. Ma anche il Congresso di Washington è l'assemblea più potente del globo”. **Giuseppe de Tomaso**

DOCUMENTO N. 2

“... La centralità dei governi si è ulteriormente rafforzata negli ultimi decenni. Il mondo contemporaneo impone processi di decisione rapidi e perciò concentrati in organi ristretti quali sono i governi, e all’interno di questi, nell’organo di vertice (il leader). Ciò vale sia per la politica interna, sia per quella estera. L’intensificarsi dei rapporti internazionali – la globalizzazione – ha imposto ai governi nuovi compiti (in particolare di coordinamento con i governi di altri paesi) e li ha ulteriormente rafforzati....i governi vengono dotati di strumenti di accelerazione e guida dei procedimenti legislativi che consentono loro di realizzare il proprio programma politico. ... Si afferma una assoluta predominanza dell’iniziativa legislativa governativa rispetto a quella parlamentare anche in relazione alla particolare congiuntura economica che, determinando una contrazione delle risorse disponibili, rende decisivo, il ruolo del ministero dell’economia. È da questo dicastero che finisce per dipendere in ultima istanza l’allocazione delle scarse risorse in relazione agli andamenti di finanza pubblica e all’esigenza di mantenere un equilibrio imposto dalle regole dell’Unione Europea “Vincenzo Lippolis

Documento N. 3

“In Italia nelle prime 11 legislature dal 1948 al 1992 (sistema proporzionale) si sono succeduti 45 governi che hanno avuto una durata media inferiore a un anno; dopo il 1992 (sistema maggioritario corretto e dal 2005 sistema proporzionale corretto con sbarramenti e premi di maggioranza) abbiamo avuto 5 governi con l’alternanza politica al governo tra le forze politiche di centro destra e di centro sinistra: fatto mai avvenuto durante la cosiddetta prima repubblica”

Fiorella Marcaccio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DIRITTO ECONOMIA POLITICA		
Secondo biennio e quinto anno		
Indicatori	Descrittori	Punteggio
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze giuridiche ed economiche, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze estese, complete ed approfondite	6-7
	Conoscenze corrette, ma parzialmente articolate	5
	Conoscenze essenziali e nel complesso corrette	4
	Conoscenze parziali e/o imprecise	3
	Conoscenze assenti o gravemente lacunose	1-2
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione approfondita delle informazioni e delle consegne previste dalla traccia	5
	Comprensione adeguata delle informazioni e delle consegne previste dalla traccia	4
	Comprensione essenziale delle informazioni e delle consegne previste dalla traccia	3
	Comprensione parziale delle informazioni e delle consegne previste dalla traccia	2

	Comprensione nulla o gravemente lacunosa delle informazioni e delle consegne previste dalla traccia	1
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione coerente, completa e articolata delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	4
	Interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	3
	Interpretazione essenziale	2
	Interpretazione frammentaria e inadeguata	1
ARGOMENTARE Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze giuridiche ed economiche; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione approfondita, critica e originale, con collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari, che rispetta vincoli logici e linguistici	4
	Argomentazione corretta, con l'utilizzo del linguaggio specifico e confronti tra gli ambiti disciplinari	3
	Argomentazione parziale con limitati collegamenti e confronti e uso di un lessico a volte improprio.	2
	Argomentazione frammentaria e confusa, con collegamenti non coerenti o assenti e utilizzo di un lessico inappropriato	1
PUNTEGGIO TOTALE:		.../20
		.../10

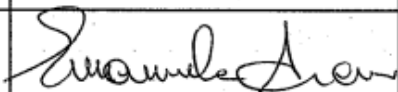
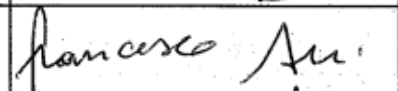
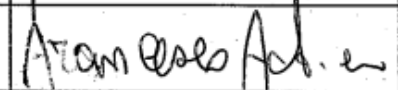
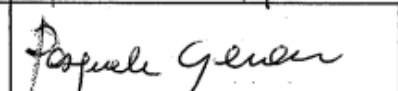
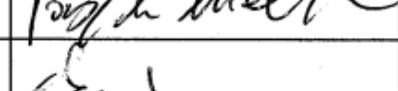
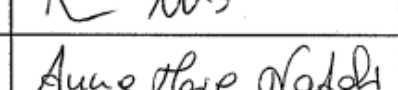
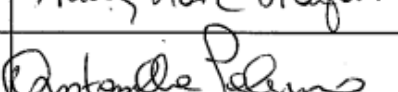
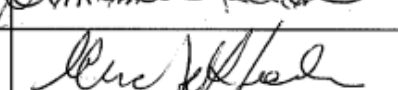
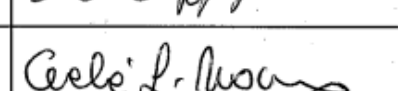
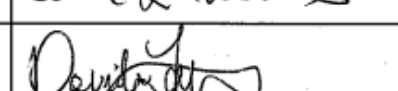
SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

La data della simulazione del colloquio è stata calendarizzata come da Piano annuale delle attività. L'avvio della discussione sarà focalizzato sul materiale fornito dalla Commissione (testo, documento, immagine, grafico, ecc.), i collegamenti saranno di natura interdisciplinare, frutto dell'approfondimento delle materie oggetto di studio.

ALLEGATI

<i>All. A</i>	Schede informative delle discipline curriculari	n. 12
<i>All. B</i>	Fascicolo separato (contenente Relazione finale, Profilo descrittivo e PEI)	n. 1

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINE	FIRME
Arcuri Emanuela	STORIA	
Arcuri Francesco	SPAGNOLO	
Fabiano Francesco	SOSTEGNO	
Gerace Pasquale	MATEMATICA FISICA	
Maltese Pasquale	FILOSOFIA	
Mannarino Eugenio	SC. MOTORIE	
Milone Damiano	SC. UMANE	
Napoli Anna Maria	DIRITTO/ECONOMIA POLITICA	
Palermo Antonella	ITALIANO	
Scalise Elisabetta	RELIGIONE	
Trocino Cecilia Lucia	STORIA DELL'ARTE	
Zizza Davide	INGLESE	

Crotone, 08/05/2025

Il Dirigente Scolastico

Prof. Antonio Santoro

Allegato A

Schede informative delle discipline curriculari

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA ITALIANO

PROF.SSA PALERMO ANTONELLA

CONOSCENZE/ CONTENUTI TRATTATI	<u>Storia letteraria</u> Il Romanticismo italiano - Alessandro Manzoni <u>Antologia.</u> Dagli <i>Inni sacri</i>: La Pentecoste; dalle <i>Odi civili</i>: Il cinque maggio; dall'<i>Adelchi</i>: la morte di Ermengarda e la visione pessimistica della storia (coro dell'atto IV). - Giacomo Leopardi <u>Antologia.</u> Dai <i>Canti</i>: L'infinito, La sera del dì di festa, A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, La Ginestra (vv. 1 -51); <i>Dalle Operette morali</i>: Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere. Il secondo Ottocento - La Scapigliatura: Emilio Praga. - Il Verismo e Giovanni Verga <u>Antologia.</u> Da <i>Vita dei Campi</i>: <i>Rosso Malpelo</i>; da <i>I Malavoglia</i>: I vinti e la fiumana del progresso (Prefazione); Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (capitolo I); la conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno (capitolo XV); da <i>Mastro-don Gesualdo</i>: la morte di Mastro- don Gesualdo (IV, capitolo V). Il Decadentismo italiano - Gabriele d'Annunzio <u>Antologia.</u> Da <i>Il Piacere</i>: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (Libro II, capitolo II); da <i>Alcyone</i>: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto. - Giovanni Pascoli <u>Antologia.</u> Da <i>Myricae</i>: Arano, L'assiuolo, Temporale, Lampo, Novembre, X agosto; dai <i>Canti di Castelvecchio</i>: Il gelsomino notturno. Ed. civica: il diritto ad una vita migliore: il lavoro e l'immigrazione ieri e oggi; lettura del discorso <i>La grande proletariati si è mossa</i>.
--	---

	Il primo Novecento - Italo Svevo <u>Antologia.</u> Da <i>Senilità</i>: il ritratto dell'inetto (cap. I); da <i>La coscienza di Zeno</i>: Il fumo (cap. III); la profezia di un'apocalisse cosmica (cap. VIII). - Luigi Pirandello <u>Antologia.</u> Da <i>L'umorismo</i>: La vecchia signora (26 – 38); dalle <i>Novelle per un anno</i>: Ciaula scopre la luna; da <i>Il fu Mattia Pascal</i>, “La ricerca della nuova identità e la sua crisi” (capp.VIII e IX); da <i>Uno, nessuno, centomila</i>: Non conclude (libro VIII, capitolo IV);da <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> “La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio”. - Giuseppe Ungaretti <u>Antologia.</u> Da <i>L'allegria</i>: Mattina, Fratelli, Veglia, I fiumi, San Martino del Carso, Soldati. - Eugenio Montale <u>Antologia.</u> Da <i>Ossi di seppia</i>: Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere, Cigola la carrucola nel pozzo; da <i>Le occasioni</i>: Non recidere, forbice, quel volto. <u>Incontro con un'opera: il <i>Paradiso</i> di Dante</u> - Struttura del <i>Paradiso</i> dantesco. - Lettura guidata dei seguenti canti: 1; 3. <u>Laboratori di scrittura</u> - Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; - Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo; - Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità.
ABILITÀ	- Sintetizzare ed esporre in modo pertinente e corretto una tematica letteraria o un tema di interesse generale; - Leggere un testo in modo autonomo e saperne individuare le caratteristiche fondamentali di contenuto e di forma; - Produrre un testo scritto con coerenza ed omogeneità di forma e di stile; - Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti.

METODOLOGIE	- Lezione frontale dialogata; - Lettura, analisi e discussioni di testi letterari; - Flipped classroom; - Cooperative learning.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per la valutazione dell'azione didattica si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle prove di verifica scritte e orali anche, dei seguenti indicatori: - interesse partecipazione attiva di ciascun allievo alle lezioni in classe o a distanza; - assimilazione delle conoscenze, competenze e capacità prefissate dalla programmazione, almeno ai livelli minimi di - impegno profuso da ciascun alunno coerentemente con le proprie capacità; reale crescita rispetto al livello di partenza, con particolare attenzione ai fattori cognitivi e metodologici dell'apprendimento e al vissuto dell'allievo (di carattere psico-fisico, ambientale e familiare).
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	- Libro di testo: <i>Le occasioni della letteratura</i>, dal Barocco al Romanticismo, vol. 2; <i>Le occasioni della letteratura</i>, dall'età postunitaria ai giorni nostri, vol. 3 con antologia della Divina Commedia, a cura di G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, Paravia; - Sussidi multimediali.

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA STORIA

PROF.SSA ARCURI EMANUELA

COMPETENZE RAGGIUNTE	• Organizza le proprie idee in modo chiaro e preciso • Analizza ed interpreta le problematiche politiche, sociali ed economiche connesse alla disciplina • Espone, inquadra, sintetizza i fatti storici in modo autonomo, approfondito, personale • Effettua collegamenti e articola validamente le proprie conoscenze. • Usa un lessico appropriato
	L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO E LA PRIMA GUERRA MONDIALE • L'Imperialismo • La seconda rivoluzione industriale • La Belle époque • L'Italia durante l'età Giolittiana. • Le prime guerre del XX secolo • La prima guerra mondiale • La rivoluzione bolscevica • Il primo dopoguerra in Italia e Germania IL VENTENNIO TRA LE DUE GUERRE • Il Fascismo al potere. • La dittatura sovietica • L'Europa tra le due guerre. • La crisi del 1929 e gli anni Trenta • La Germania Nazionalsocialista • La crisi della democrazia • La seconda guerra mondiale. IL MONDO NELL'ETÀ DELLA “GUERRA FREDDA “ • La guerra fredda: nuclei essenziali • I problemi del Medio Oriente
ABILITA'	• Elaborare i contenuti e le tematiche in prospettiva interdisciplinare. • Affrontare gli argomenti in modo sincronico e diacronico. • Organizzare il lavoro disciplinare con metodo valido e proficuo. • Elaborare in maniera personale le conoscenze

METODOLOGIE	● Lezioni-dialogo con interventi spontanei o sollecitati ● Attività di ricerca in rete ● Lezione frontale espositiva ● Presentazioni multimediali ● Video lezioni/conferenze ● Flipped classroom ● Dibattiti
CRITERI DI VALUTAZIONE	● Padronanza dei contenuti ● Raccordi pluridisciplinari ● Uso del lessico specifico ● Capacità elaborative, logiche e critiche ● Progressione e miglioramento individuale delle abilità ● Partecipazione e impegno ● Competenze digitali ● Puntualità nelle consegne
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	● Il libro di testo “Comunicare storia” di Brancati edito dalla Nuova Italia ● Contenuti digitali a corredo del testo e/o creati dalla docente (registrazioni audio, power point, mappe concettuali) ● Monitor digitale ● Rete: Youtube, Wikipedia, Istituto Luce ● Registro elettronico ● Materiale digitale: registrazioni audio, presentazioni multimediali, mappe concettuali

Prof.ssa Emanuela Arcuri

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA INGLESE

PROF.SSA A. R. MOSSA

COMPETENZE RAGGIUNTE	- Capacità di interagire in modo efficace, anche se non totalmente accurato, in lingua inglese su qualsiasi argomento non specialistico. - Capacità di comprendere e analizzare un testo specifico e di saper relazionare su di esso. - Capacità di produrre testi sia scritti che orali e di operare il collegamento tra i contenuti e i nodi concettuali.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	- The Romantic Age: the impact of the French revolution and the industrial revolution – The influence of J.J Rousseau - the word ‘romantic’ - role of the imagination – nature - task of the poet - individualism - the middle ages - the cult of the exotic - the ‘Lyrical Ballads’ - William Wordsworth: features and themes of his poetical credo: subject of poetry - imagination - the emphasis on nature and distrust in progress and factories - the creation of National Parks - childhood - task of the poet - poetry as memory - language - <i>I Wandered Lonely as a Cloud</i> from <i>Lyrical Ballads</i>. - Mary Shelley: the gothic novel and science fiction; <i>Frankenstein</i>. - The Victorian Age: the Conservatives - the Liberals – chartism - free trade - industrial and technological advance - urban problems and improvements - The Great Exhibition of Work and Industry (1851) - the British Empire - Victorian Compromise - social reforms- social Darwinism - the feminist question - the Victorian family and middle class values (respectability, duty, hard work, stern moralism etc.). - The Victorian Novel: main features - Charles Dickens: An urban novelist - <i>Oliver Twist:</i> plot and themes - the world of the workhouse - poor law - ”Oliver wants some more” (an extract).

	-English Aestheticism: a reaction to Utilitarianism and Victorian moralism . -Oscar Wilde: The decadent aesthete and his conception of art - (“art for art’s sake”) - <i>The Picture of Dorian Gray</i>: plot and allegorical meaning - The writer and his time - The theater of O. Wilde: features and targets - <i>The Importance of Being Earnest</i> - The Twentieth Century: the influence of the theories of S. Freud and H. Bergson - stream of consciousness - interior monologue - Between the Wars: Industrial decline and the Great Depression in the 1930s - the rise of totalitarianism: the dystopian novel - The British Commonwealth of Nations - Immigration to Britain: multiculturalism and racial discrimination. -J. Joyce: Joyce and Ireland: a complex relationship - realism and symbolism - language - <i>Dubliners</i>: features and themes - epiphany - paralysis - <i>Eveline</i>. - George Orwell: Orwell’s anti-totalitarianism -<i>1984</i>: power and domination- the instruments of power: “newspeak and doublethink”
--	--

ABILITA’	- Saper comprendere, parlare, leggere e scrivere almeno a livello scolastico intermedio - Saper tradurre in inglese e dall’inglese con sufficiente autonomia. - Saper individuare caratteristiche e tematiche principali degli autori trattati e delle correnti letterarie di riferimento. - Saper effettuare confronti e collegamenti pluridisciplinari.
-----------------	--

METODOLOGIE	Le metodologie didattiche utilizzate hanno compreso: la lezione frontale, la lezione partecipata, la ricerca individuale, il lavoro di gruppo, il dibattito in classe,
--------------------	--

	la video lezione, la visione di filmati in classe.
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione, intesa come il momento conclusivo di una fase del processo di apprendimento, ha tenuto conto di diversi fattori: disponibilità al dialogo educativo, impegno nello studio e partecipazione attiva alle lezioni sia in presenza che in caso di didattica a distanza, progressi negli apprendimenti rispetto alla situazione di partenza, obiettivi raggiunti.
TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo: “ <i>Amazing minds</i> ” Vol.1+2 Autori: M.Spicci – T.A.Shaw. Ed. Pearson/Longman. Materiale didattico di approfondimento fornito dall’insegnante. Laboratorio informatico, apparati multimediali, G Suite.

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

PROF.SSA A. M. NAPOLI

COMPETENZE RAGGIUNTE	Analizzano e riflettono sui seguenti temi: ▪ le dinamiche del mercato del lavoro ▪ il ruolo svolto dallo Stato ▪ l'importanza della cittadinanza italiana ed europea ▪ i principi costituzionali, i diritti e dei doveri dei cittadini ▪ il metodo di rappresentanza democratica ▪ gli organi costituzionali e le relazioni fra gli stessi ▪ la globalizzazione, che connota l'evoluzione dei sistemi economici ▪ il processo di integrazione europea e il ruolo rilevante assunto dall'Unione Europea ▪ il problema dello sviluppo sostenibile in una dimensione di patto sociale intergenerazionale ▪ le strategie di scelta economica operate dai governi (Liberismo – Interventismo) ▪ gli squilibri nella distribuzione mondiale della ricchezza e le relative conseguenze ▪ le interazioni tra il mercato e le politiche economiche, le politiche di welfare e il contributo del terzo settore ▪ la necessità di scelte politiche sostenibili con gli equilibri ambientali e la tutela delle risorse, coerenti con l'obiettivo di ridurre gli squilibri nello sviluppo.
CONOSCENZE/ CONTENUTI TRATTATI	<u>UNITÀ F: Il mercato del lavoro (Vol. 2°)</u> L'impresa e il mercato del lavoro - Il Terzo settore - Il contratto di lavoro subordinato <u>UNITÀ A: Lo Stato e l'ordinamento internazionale</u> Lo Stato: da sudditi a cittadini - La Costituzione Repubblicana - L'ordinamento internazionale <u>UNITÀ B: La persona fra diritti e doveri</u> La Dignità - La Libertà - L'uguaglianza e la solidarietà <u>UNITÀ C: Le nostre Istituzioni</u> Il Parlamento - Il Governo - Il Presidente della Repubblica – La Corte Costituzionale - La Magistratura <u>UNITÀ D: La Pubblica Amministrazione (sintesi)</u> L'ordinamento amministrativo - Le autonomie locali Gli atti della Pubblica Amministrazione - La giustizia amministrativa <u>UNITÀ E: L'economia pubblica</u> Liberismo o interventismo? – La contabilità dello Stato - Il sistema tributario italiano

	<u>UNITÀ F: Il mondo globale</u> L'internazionalizzazione - Una crescita sostenibile - Ambiente e sviluppo sostenibile - L'immigrazione in Italia <u>UNITÀ G: L'Unione europea</u> L'integrazione europea - Le istituzioni (<u>sintesi</u>) e gli atti dell'Unione europea - L'Unione economica e monetaria e l'euro. Educazione Civica: L'immenso patrimonio culturale dell'Italia (Art. 9 Cost.)
--	--

ABILITA'	Gli studenti sono in grado di: ▪ Cogliere le differenze tra forme di Stato e forme di Governo. ▪ Individuare gli istituti di democrazia diretta. ▪ Riconoscere il passaggio dallo Stato liberale allo Stato democratico. ▪ Collegare la legge di Say con la finanza neutrale. ▪ Collegare la teoria keynesiana con la finanza congiunturale. ▪ Individuare gli effetti della globalizzazione. ▪ Analizzare le cause del sottosviluppo. ▪ Individuare i vantaggi e gli svantaggi del protezionismo e del libero scambio. ▪ Individuare il rapporto e le competenze degli organi costituzionali. ▪ Distinguere il procedimento di formazione di una legge ordinaria da quello di una legge costituzionale. ▪ Distinguere tra Unione Europea e Unione economica e monetaria. ▪ Individuare le condizioni necessarie per garantire uno sviluppo sostenibile.
METODOLOGIE	La programmazione è stata articolata in moduli disciplinari organizzati in unità didattiche, per ognuna delle quali si è proceduto ad accertare i prerequisiti. È stata inoltre utilizzata l'analisi di un problema per far emergere, in fase iniziale, le conoscenze degli studenti sulle tematiche di studio. La lezione frontale ha avuto l'obiettivo di illustrare gli argomenti, alcuni dei quali sono stati poi integrati nel corso dell'anno scolastico dalla consultazione della Costituzione e da specifiche ricerche a mezzo Internet.

CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione è stata formalizzata con il voto ed è servita per attestare il raggiungimento del traguardo formativo di ciascun allievo. Le interrogazioni orali hanno avuto come obiettivo la valutazione della capacità di esprimere con linguaggio specifico quanto appreso. Gli indicatori di valutazione utilizzati sono: la conoscenza, la comprensione, la capacità di applicare le
-------------------------------	---

	conoscenze, la capacità espositiva, l'impegno di ricerca, la capacità di confrontarsi con il docente e i compagni su temi di interesse politico, sociale ed economico. Ed inoltre si è tenuto conto della frequenza, della puntualità nelle verifiche orali e dell'interazione.
TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	LIBRO DI TESTO: <i>Diritto ed Economia politica</i> (volumi II e III), P. Ronchetti – Editrice Zanichelli. / Costituzione, ricerche e approfondimenti a mezzo internet.

SCHEMA INFORMATIVA DISCIPLINA FILOSOFIA

PROF. P.MALTESE

COMPETENZE RAGGIUNTE	• Comprende ed espone in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio • Stabilisce relazioni e collegamenti anche in modo interdisciplinare • Usa strategie argomentative e procedure logiche per sostenere le proprie tesi • Osserva, descrive e analizza fenomeni • Comprende e interpreta testi • Utilizza il lessico specifico per la trattazione di tematiche multidisciplinari e interdisciplinari. • Sa problematizzare.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Modulo “L’opposizione all’idealismo “ Schopenhauer: il dolore dell’esistenza e le possibili vie di liberazione Kierkegaard: l’esistenza come scelta e la fede come paradosso Modulo “Ragione e rivoluzione “ Il materialismo naturalistico di Feuerbach Marx: la formazione e l’origine del pensiero rivoluzionario; l’alienazione operaia e il materialismo storico; l’analisi e il superamento del sistema capitalistico. Modulo “L’età del Positivismo” Contesto storico e linee generali Comte: la filosofia positiva e la nuova scienza della società Modulo “Critica della razionalità “ Nietzsche e la filosofia del sospetto Freud e la Psicoanalisi Modulo : I filosofi e le idee Bergson e la rivalutazione della metafisica
ABILITA’	• Rielabora ed esprime i concetti e i contenuti in modo chiaro, ordinato e coerente • Analizza e comprende il testo filosofico • Coglie il legame tra concetti filosofici e contesto storico- culturale • Comprende le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti • Utilizza il lessico e le categorie specifiche della disciplina

METODOLOGIE	● Flipped classroom; ● Ricerca sul web; ● Debate in presenza o con lezione sincrona; ● Audio lezioni registrate ● Video lezioni/conferenze ● Lezione frontale espositiva anche con supporti multimediali ● Brainstorming
CRITERI DI VALUTAZIONE	● padronanza dei contenuti ● raccordi pluridisciplinari ● uso del lessico specifico ● sviluppo delle argomentazioni ● capacità elaborative, logiche e critiche ● progressione e miglioramento individuale delle abilità ● disponibilità al dialogo educativo ● competenze digitali ● puntualità nelle consegne ● partecipazione e impegno
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	● Libro di testo “ La Ragione appassionata ” di Domenico Massaro edito da Paravia. ● Contenuti digitali a corredo del testo e/o creati dalla docente (presentazioni power point, mappe concettuali) ● PC, tablet, smartphone ● Rete: Youtube, Wikipedia ● Registro elettronico

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA MATEMATICA

PROF. P. Gerace

COMPETENZE RAGGIUNTE	- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. - Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	- Funzioni, definizione e dominio - Zeri e segno della funzione - Concetto di limite – esempi grafici - Definizione di limite - Limite Forme indeterminate - Funzioni continue e punti di discontinuità - Asintoti - Definizione di derivata e derivabilità di una funzione - Derivate di funzioni elementari; Regole di derivazione; Derivate di funzioni composte .
ABILITA'	- Individuare le principali proprietà di una funzione. - Apprendere il concetto di limite di una funzione. - Calcolare il limite di una funzione. - Calcolare la derivata di una funzione.
METODOLOGIE	1. Svolgimento del programma a piccoli passi, distribuito in modo equilibrato nel corso dell'anno scolastico per evitare eccessivi carichi di lavoro e concedere opportuni tempi di recupero e chiarimenti agli studenti. 2. Presentazione in chiave problematica dei contenuti, favorendo il confronto, la discussione e la formulazione di possibili soluzioni da parte degli allievi. 3. Lezioni frontali dialogate, per abituare gli studenti ad un linguaggio chiaro e all'uso corretto del simbolismo matematico. 4. Esercitazioni guidate ed esercizi applicativi che gli alunni dovranno svolgere autonomamente. Esercitazioni on-line sul sito del libro di testo. Esercizi a casa. 5. Lavori di gruppo. <i>La classe presentava ad inizio anno un livello medio-basso di preparazione, per cui non è stato possibile approfondire e svolgere esercizi di un certo livello. Gli esercizi svolti si riferiscono a funzioni algebriche</i>

	<i>semplici.</i>
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione finale tiene conto della valutazione formativa e sommativa, dei livelli di partenza, dell'impegno e partecipazione al dialogo educativo, il processo evolutivo e ritmi di apprendimento, la regolarità nella frequenza e la capacità e volontà di recupero.
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo: <i>MATEMATICA.AZZURRO 5- VOLUME 5.</i> BERGAMINI MASSIMO, TRIFONE ANNA, BAROZZI GRAZIELLA- ZANICHELLI. LAVAGNA. SUPPORTI MULTIMEDIALI.

SCHEMA INFORMATIVA DISCIPLINA FISICA

PROF. P.Gerace

COMPETENZE RAGGIUNTE	- Collegare le conoscenze acquisite con le implicazioni della realtà quotidiana. - Riconoscere l'ambito di validità delle leggi scientifiche. - Inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse riconoscendo analogie e differenze, proprietà varianti ed invarianti.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	- Consolidamento dei concetti di Forze, vettori, lavoro ed energia. LE CARICHE ELETTRICHE - Eletttrizzazione per strofinio - Conduttori ed isolanti - Eletttrizzazione per contatto - Elettroscopio - Carica elettrica. Coulomb - Legge di Coulomb - Induzione elettrostatica e polarizzazione degli isolanti IL CAMPO ELETTRICO - Le origini del concetto di Campo - Il vettore campo elettrico - Il campo elettrico di una carica puntiforme - Le linee del campo elettrico - Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss IL POTENZIALE ELETTRICO - L'energia elettrica - Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale - Le superfici equipotenziali - La circuitazione del campo elettrico - Fenomeni di elettrostatica - Il condensatore LA CORRENTE ELETTRICA - L'intensità della corrente elettrica - I generatori di tensione e i circuiti elettrici - Le leggi di OHM - Conduttori ohmici in serie ed in parallelo - Lo studio dei circuiti elettrici - I condensatori in serie ed in parallelo - Effetto Joule

	MAGNETISMO - La forza magnetica - Le linee del campo magnetico - Forze tra magneti e correnti - Forze tra correnti - L'intensità del campo magnetico - La forza magnetica su un filo percorso da corrente - Il campo magnetico di un filo percorso da corrente - Il motore elettrico - La forza di Lorentz - Le proprietà magnetiche dei materiali.
ABILITA'	- Astrazione, analisi e sintesi. - Organizzazione logica e rielaborazione del proprio lavoro. - Risoluzione di semplici esercizi.
METODOLOGIE	Lo svolgimento degli argomenti è stato basato su tre momenti fondamentali: 1. Presentazione degli argomenti con le dovute applicazioni; 2. Esercitazioni a casa o in classe per rendere più chiare e concrete le lezioni; 3. Correzione dei compiti dati a casa o delle prove svolte in classe; 4. Esercitazione di alcuni argomenti in laboratorio di fisica: esperimento sull'elettizzazione per strofinio, costruzione di circuiti elettrici; Il metodo adottato è stato quello induttivo: gli argomenti sono stati affrontati partendo da situazioni concrete, facendo poi scaturire in modo naturale le relative definizioni e regole generali. La trattazione è stata semplice nel rispetto della correttezza logica e della terminologia. Alcuni ragionamenti sono stati volutamente impostati per essere completati dagli allievi assegnando loro un ruolo attivo. Gli esercizi sono stati graduati per livello di difficoltà.
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione, momento importante e delicato, è scaturita da una misurazione delle conoscenze acquisite, ma anche dal percorso dell'apprendimento, della crescita culturale, della partecipazione al dialogo educativo. La verifica orale ha avuto durata variabile a seconda dell'argomento da verificare e delle capacità degli allievi. Alla fine della verifica, orale o

	scritta, l'alunno è sempre stato informato del giudizio motivato su una scala di valori nota all'intera classe.
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	LIBRO DI TESTO: <i>Le traiettorie della fisica. Azzurro</i> ", di Ugo Amaldi, edito da Zanichelli. LAVAGNA. SUPPORTI MULTIMEDIALI LABORATORIO DI FISICA

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA SCIENZE UMANE

PROF. D. MILONE

COMPETENZE RAGGIUNTE	Le competenze raggiunte si snodano all'interno del panorama delle Scienze umane. In particolare si riconosce come particolari: cogliere il sapere relativo alla metodologia della ricerca e alla sociologia come sapere specifico di studio e verifica dei fenomeni sociali; cogliere il collegamento della metodologia con le altre scienze umane in una prospettiva multidisciplinare ed interdisciplinare; comprendere la diversità dei fatti sociali nel fluire diacronico e nella sincronicità; comprendere la trasformazione e la diversità dello sviluppo del sapere sociologico nel confronto fra epoche storico-culturali diverse; raggiungere, attraverso la lettura e lo studio diretto di testi tratti da opere sociologiche, la conoscenza delle principali pratiche educative; riconoscere il valore sociale dell'agire personale di ciascun individuo; analizzare le forme di governo e il loro grado di democraticità; analizzare le relazioni sociali in ottica globale e multiculturalmente situata; riconoscere il valore della molteplicità e della diversità culturale; assumere un punto di vista emico per la comprensione della specificità di ogni cultura.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	UNITA' 8 L'analisi antropologica di economia e politica L'antropologia economica. Il dibattito antropologico contemporaneo sui temi di economia. L'antropologia politica. Sistemi politici non centralizzati: bande e tribù; centralizzati: il chiefdom. Il dibattito antropologico contemporaneo su temi di politica. UNITÀ 16 La politica, lo stato, il cittadino. Il potere. Storia e caratteristiche dello Stato moderno. Stato totalitario e Stato sociale. La partecipazione politica. UNITÀ 17 La globalizzazione. Che cos'è la globalizzazione? Le diverse facce della globalizzazione. Prospettive attuali del mondo globale. UNITÀ 18 Il mondo del lavoro e le sue trasformazioni. L'evoluzione del lavoro. Il mercato del lavoro. Il lavoro flessibile. UNITÀ 19 La società multiculturale. Alle origini della multiculturalità. Dall'uguaglianza alla differenza. La ricchezza della diversità. UNITÀ 22 La ricerca in sociologia Il sociologo al lavoro. Gli strumenti di indagine del sociologo. UNITÀ 23 Ricerche classiche e proposte operative Esperienze "classiche" di ricerca. La prospettiva interdisciplinare. Approfondimenti: I. Il Welfare State. II. Il lavoro nel XXI secolo. III. L'economia e i sistemi economici (tratto da "Nuovi lineamenti di economia politica", M. Corsi, A. Roncaglia, Laterza, 2017).

	IV. La divisione del lavoro (tratto da “Nuovi lineamenti di economia politica”, M. Corsi, A. Roncaglia, Laterza, 2017).
CAPACITA'	Circa le abilità conseguite si riconoscono: utilizzare il lessico disciplinare specifico delle Scienze umane ed esprime correttamente le informazioni apprese, sia in forma orale che scritta; elaborare argomentazioni personali con efficacia comunicativa durante i dibattiti e le occasioni di confronto; confrontare le prospettive teoriche e gli approcci culturali diversi in relazione alle tematiche studiate; sintetizzare le argomentazioni contenute in un testo.
METODOLOGIE	Sono state utilizzate e declinate diverse metodologie didattiche rispondenti a diversi elementi individualizzanti e gruppali, tra cui: lezione frontale, peer to peer, debate, flipped classroom, cooperative learning, mastery learning, lezione interattiva. Inoltre, la lezione frontale espositiva è stata utilizzata per contestualizzare, delineare un quadro generale e consentire l'acquisizione delle conoscenze fondamentali, le hard skill. Si è privilegiata anche l'attualizzazione dei temi per chiarire e approfondire i contenuti, dare spazio alle domande, favorire la riflessione personale e il confronto critico. In considerazione di eventi specifici poi l'apprendistato cognitivo è stato scelto per calare in modo fattivo, quanto appurato in ambito teorico. Per la tipologia di classe e le modalità apprenditive registrate in entrata, sono stati utilizzate metodologie euristiche e di fieldwork, meno quelle prettamente teoriche.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Tra i criteri di valutazione adottati si è ricorso a differenti elementi docimologici. Sono state somministrate prove scritte e verifiche orali per il feedback apprendimentale. Per quanto riguarda la prima tipologia di prova, sono stati utilizzati studi di caso e trattazioni generali sui temi proposti nella progettazione didattica. La valutazione sommativa espressa in decimi nel rispetto dei criteri generali deliberati dal Collegio dei Docenti ed esplicitati nel PTOF, ha tenuto conto dei risultati delle verifiche scritte e orali; del livello delle conoscenze apprese; dei progressi rispetto alla situazione di partenza; dell'impegno profuso nella partecipazione alle attività didattiche; delle capacità dialogiche e argomentative sviluppate; della capacità di elaborazione personale dei contenuti. La valutazione formativa effettuata è stata messa in atto in particolari momenti di valutazione individuale e/o di gruppo ed ha tenuto conto: dei risultati dei colloqui per saggiare le soft skill e le competenze di base; della rilevazione della presenza e dell'efficace compartecipazione alle lezioni; della regolarità e del rispetto delle scadenze; delle competenze digitali espresse.
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo: Elisabetta Clemente, Rossella Danieli, Vivere il mondo. corso integrato di antropologia, sociologia, metodologia della ricerca, Pearson Italia, Milano, 2020. Approfondimenti: M. Corsi, A Roncaglia, Nuovi lineamenti di economia politica, Bari, Laterza, 2017. Testi scelti tratti da: John Maynard Keynes, Teoria generale dell'occupazione, dell'interesse e della moneta, UTET, Roma, 2021. Filmati didattici di diversa tipologia e genere.

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA RELIGIONE

PROF./ssa Elisabetta Scalise

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Al termine del percorso di studio, lo studente è in grado di: • sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria ; • 8 cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; • utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.
CONOSCENZE	Lo studente: • Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa • Conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone. • Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e alloro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione emigrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione. • Conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.
CONTENUTI TRATTATI	AREA TEMATICA <i>Le sfide del terzo millennio. Dio, l'altro e gli altri</i> Il Dio controverso La ricerca di Dio La ragione e la fede Il mistero di Dio e le religioni La rivelazione cristiana La teologia e le sue figure L'ateismo e le sue figure La magia e lo spiritismo Il satanismo Innamoramento e amore La parola "amore" esiste L'amore tra l'uomo e la donna Il Sacramento dell'amore Un corpo per amare Il Sacramento dell'Apostolo L'etica della pace L'impegno per la pace (I) L'impegno per la pace (II)

		Le parole della pace La dignità della persona Vincere il razzismo La sfida della povertà L'economia solidale La difesa dell'ambiente
ABILITA'	Lo studente è in grado di: • Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo. • Individuare, sul piano etico - religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. • Confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura. • Distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.	
METODOLOGIE	• L'azione metodologica è stata volta alla scoperta del senso della spiritualità e della multiculturalità religiosa, delle grandi verità di fede e del valore della famiglia. La spiegazione formale ha favorito il dibattito; la lettura ha condotto all'interpretazione e alla esegesi testuale, ai collegamenti e relazioni perché ogni problematica di fede affrontata è concreta realtà dell'universo umano. In relazione allo scenario di una globalizzazione del mondo, il percorso scolastico ha condotto alla contestualizzazione di problemi e allo spirito di ricerca.	
CRITERI DI VALUTAZIONE Verifiche scritte VALUTAZIONE FORMATIVA	• La valutazione degli apprendimenti e degli obiettivi formativi è avvenuta seguendo gli indicatori corrispondenti ai voti espressi in forma numerica(1-10) secondo quanto riportato nella tabella, approvata nel collegio docenti del 19-05-2020 che tiene conto: • dell'interesse, della continuità e della qualità della partecipazione, dell'assiduità dell'impegno e motivazione, della crescita culturale in relazione al lavoro didattico della DaD	
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI	• Testo adottato: <i>Itinerari 2.0 Nuove indicazioni nazionali IRC.</i> Michele Contadini. Ed. ELLEDICI - IL CAPITELLO Volume Unico 2014 e di utilizzare se necessario: testi, riviste specializzate e quanto	

ADOTTATI	altro possa essere utile per integrare il lavoro didattico, l'approfondimento e lo studio proposto anche attraverso l'uso dell'aula informatica.
----------	--

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA SCIENZE MOTORIE

PROF .EUGENIO MANNARINO

COMPETENZE RAGGIUNTE	Gli alunni fanno registrare un incremento delle proprie capacità condizionali riferite alla ormai strutturata dimensione corporea e sono in grado di correggere autonomamente l'errore.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Gli alunni sanno conoscere le caratteristiche tecniche e tattiche del gioco della pallavolo tennis tavolo pallamano calcetto e sono consapevoli della valenza in ambito extra scolastico di quanto appreso in merito alla difesa della salute. Contenuti disciplinari: Attività ed esercizi a carico naturale Esercizi di potenziamento a degli arti superiori e inferiori e del busto Esercizi di mobilizzazione scapolo-omeroale e coxo-femorale Esercizi di educazione respiratoria Esercizi di coordinazione generale Esercizi di equilibrio posturale e dinamico Pratica sportiva pallavolo tennis tavolo pallamano calcetto Organizzazione di attività di arbitraggio degli sport praticati Storia delle olimpiadi antiche e moderne Regolamento del gioco della pallavolo e del tennis tavolo pallamano calcetto Nuclei tematici: L'uomo e ambiente:gli sport in ambienti naturali (sport green) Educazione civica:Lo sport come modello per tutto il mondo del lavoro
ABILITA'	Gli alunni sono in grado di trovare soluzione rapide ed efficaci in situazioni inusuali e con caratteristiche di variabilità utilizzando al meglio le proprie abilità.
METODOLOGIE	Lezioni frontali, problem solving, cooperative learning, attività di ricerca individuale.
CRITERI DI VALUTAZIONE	I criteri di valutazione sono consistiti, nell'osservazione da parte dell'insegnante nel modo di vivere il movimento da parte degli allievi e, della loro capacità di padroneggiare un'attività sportiva. Ogni allievo è stato valutato in base ai miglioramenti raggiunti rispetto alla situazione di partenza. Anche l'impegno, la partecipazione e l'interesse verso la disciplina sono stati criteri di valutazione.

TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo - Ricerche multimediali, materiale sportivo
--	--

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA STORIA DELL'ARTE

PROF. C. L. TROCINO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	• Saper collocare il fenomeno artistico nell'ambito spazio-temporale di appartenenza, individuando le principali relazioni tra l'opera e l'ambiente storico-culturale in cui si inserisce. • Saper decodificare il fenomeno artistico dal punto di vista formale, tenendo conto degli elementi costitutivi il linguaggio visivo, dal punto di vista tecnico, iconografico e tipologico inserendolo nella corrente artistica di appartenenza. • Padronanza del linguaggio specifico della disciplina • Saper individuare le caratteristiche generali di uno stile, di un movimento, di un autore. • Conoscere soggetti, temi, generi, materiali, tecniche costitutivi di un'opera d'arte • Pensare alla storia dell'arte come materia trasversale, possibile di molteplici collegamenti con altre discipline • Prendere consapevolezza della propria personalità ed esprimerla attraverso la storia dell'arte.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	MODULO 1 Il Neoclassicismo U.D.1 Antonio Canova; U.D.2 J.L.David; U.D.3 F. Goya. U.D.4 L'architettura Neoclassica G. Piermarini MODULO 2 L'arte tra Settecento e Ottocento U.D.1 Il Romanticismo; U.D.2 C. D. Friedrich; U.D.3 J. Constable; U.D.4 W.Turner; U.D.5 T. Gericault; U.D.6 E.Delacroix; U.D.7 F. Hayez; U.D.8 C. Corot e la Scuola di Barbizon; U.D.9 Il Realismo; U.D.10 G. Courbet; J.F.Millet; H. Daumier; U.D.11 Il fenomeno dei Macchiaioli; U.D.12 G. Fattori; S. Lega; T. Signorini. U.D.13 La nuova architettura del ferro in Europa MODULO 3 La stagione dell'Impressionismo U.D.1 L'Impressionismo; U.D.2 E. Manet; U.D.3 C. Monet; U.D.4 E. Degas. MODULO 4 Le tendenze Post – Impressioniste U.D.1 P. Cézanne; U.D.2 G. Seurat; U.D.3 P. Gauguin; U.D.4 V. Van Gogh; U.D.5 Tra simbolo e realtà: il Divisionismo U.D.6 G. Segantini e G. Pellizza da Volpedo MODULO 5 L'arte tra Ottocento e Novecento U.D.1 I presupposti dell'Art Nouveau William Morris; U.D.2 L'Art Nouveau U.D.3 G. Klimt; U.D.4 I Fauves ed H. Matisse; U.D.5 L'Espressionismo ed E. Munch MODULO 6 L'inizio dell'arte contemporanea. Il Cubismo U.D.1 P. Picasso

	MODULO 7 La stagione italiana del Futurismo U.D.1 U. Boccioni; U.D.2 G. Balla MODULO 8 Oltre la forma l'Astrattismo U.D.1 V. Kandinskij. MODULO 9 Arte tra provocazione e sogno. U.D.1 Il Dada, M. Duchamp; U.D.2 L'arte dell'inconscio: Surrealismo. U.D.3 R. Magritte; U.D.4 S. Dalì. MODULO 10 L'arte Metafisica U.D.1 G. De Chirico MODULO 11 Educazione Civica U.D.1 La città sostenibile
--	--

ABILITA'	• Saper analizzare opere, autori e movimenti in una prospettiva storico- culturale • Saper analizzare il percorso di un artista, cogliendone le mutazioni stilistiche più evidenti • Saper analizzare in modo critico un'opera d'arte • Saper operare confronti tra artisti di diverso orientamento • Saper cogliere le dinamiche relazionali tra opere, artisti e pubblico • Saper utilizzare un linguaggio espressivo appropriato e personale • Saper operare collegamenti interdisciplinari • Avere la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico, artistico nazionale e internazionale. Educazione civica: Saper conoscere, tutelare e valorizzare il patrimonio culturale, artistico e ambientale.
METODOLOGIE	Lezioni frontali, dialogate, in cooperative learning. Proiezione di diapositive, Power Point, video, ricerca in internet, utilizzo del libro di testo con relativi materiali multimediali. Sintesi sul periodo storico/artistico, sull'autore e sull'opera d'arte preparati dal docente; mappe e link di approfondimento con video sugli autori e le opere analizzate.
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione degli alunni ha tenuto conto di diversi fattori: - del raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati - della peculiarità del singolo alunno - del livello di conoscenze e competenze acquisite

	- dell'impegno e partecipazione alle attività didattiche - dei progressi compiuti in itinere rispetto ai livelli di partenza - della capacità espositiva - della capacità di esprimere un giudizio critico - dell'impegno e lavoro a casa - dell'originalità <i>Per l'alunno BES la valutazione ha fatto riferimento al PEI.</i>
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo: Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro <i>Itinerario nell'arte</i> quinta edizione versione verde, Dall'età dei Lumi ai giorni nostri, Zanichelli editore. Contenuti digitali a corredo del testo e/o creati dalla docente (presentazioni power point, mappe concettuali): • Computer • Rete YouTube, Wikipedia • Registro elettronico • Piattaforma GSuite for Education

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA SPAGNOLO
PROF. F. ARCURI

COMPETENZE RAGGIUNTE	Competenza letteraria Leggere, comprendere, analizzare e interpretare un testo letterario (prosa e poesia). Rielaborare in forma scritta e orale il messaggio di un'opera letteraria/artistica. Competenza interculturale e socio-pragmatica Operare una riflessione sulla cultura straniera attraverso il testo letterario. Riconoscere le relazioni tra un'opera letteraria e il contesto storico, sociale, culturale in cui è stata prodotta. Cogliere in un testo le differenze di stili di vita, valori, costumi, oggetti, linguaggi verbali e non verbali e anche le differenze nelle tradizioni letterarie. Competenza comunicativa Confrontarsi sui significati presenti nel testo, esprimere giudizi critici sulle opere.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Historia · El siglo XVIII y el despotismo ilustrado (1700-1808): los reinados de Felipe V, Fernando VI, Carlos III y Carlos IV. · El siglo XIX (1808-1868): La guerra de Independencia; Fernando VII; la I guerra carlista; Isabel II; la Independencia de las colonias; Amadeo I; La Primera República; Alfonso XII; el Desastre del 98 "El episodio del <i>Maine</i>"; Alfonso XIII; La dictadura de M. Primo de Rivera; La II República española; La Guerra Civil. · La literatura hispanoamericana contemporánea: del Desastre del 98 a las dictaduras. Literatura · La Ilustración: principios ilustrados y recaída en los diferentes géneros literarios: El teatro: Leandro Fernández de Moratín: <i>El sí de las niñas</i>. · El Romanticismo: los marcos artístico-cultural y literario: La poesía José de Espronceda: <i>Canción del pirata</i>; <i>El estudiante de Salamanca</i>;

	G.A. Bécquer: <i>Rima XI; Rima XXI; Rima XXXIII; Rima XXXIX; Rima XLII; Rima LIII;</i> Rosalía de Castro: <i>Los unos altísimos; Una vez tuve un clavo;</i> El teatro Duque de Rivas: <i>don Álvaro o la fuerza del sino</i>; José Zorrilla: <i>don Juan Tenorio</i> La prosa M. José de Larra: <i>Vuelva Ud. mañana; Un reo de muerte</i>; G.A. Bécquer: <i>Leyendas (Los ojos verdes)</i> · El Realismo y el Naturalismo: los marcos artístico-cultural y literario: La prosa Juan Valera: <i>Pepita Jiménez</i>; Benito Pérez Galdós: <i>Fortunata y Jacinta</i>; Leopoldo Alas “Clarín”: <i>La Regenta</i>. · El Modernismo y la Generación del 98: los marcos artístico-cultural y literario: La poesía Rubén Darío: <i>Venus</i>; Juan Ramón Jiménez: <i>Platero y yo</i>. La prosa Azorín: <i>Castilla</i>; Pío Baroja: <i>El árbol de la ciencia</i>; Miguel de Unamuno: <i>En torno al casticismo; Niebla; San Manuel Bueno, mártir</i>. · Las vanguardias y la Generación del 27: marco artístico-cultural y literario: Las Vanguardias Ultraísmo, Creacionismo y Surrealismo. La poesía La greguería; Federico García Lorca: <i>Canción del jinete</i>; Dámaso Alonso: <i>Insomnio</i>. · La literatura hispanoamericana contemporánea: la dictadura de Augusto Pinochet. Argentina: Jorge Luis Borges <i>Funes el memorioso</i>; Colombia: Gabriel García Márquez <i>Cien años de soledad</i>. Cultura · La Universidad de Salamanca y el proyecto Erasmus · La pintura modernista: seducidos por las curvas (Antoni Gaudí) · La pintura vanguardista: Picasso y el Guernica.
--	---

	Educazione Civica La explotación laboral en Hispanoamérica
ABILITA'	Produzione orale (Expresión oral) L'alunno è capace di sostenere una discussione e argomentare la propria posizione utilizzando il vocabolario appreso da un testo. Comprensione scritta: (Comprensión lectora) L'alunno sa individuare l'idea principale e i concetti chiave di un testo narrativo/poetico. Comprensione orale (Comprensión auditiva) L'alunno è capace di raccogliere ed elaborare informazioni provenienti da un messaggio orale, una conversazione un'intervista televisiva o un film. Produzione scritta (Expresión Escrita) Redazione di un tema scritto e parafrasi di un componimento poetico.
METODOLOGIE	Lezione frontale, lezione dialogata, didattica laboratoriale, apprendimento collaborativo, <i>clase invertida</i>
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione globale dei singoli allievi si baserà sui risultati conseguiti nelle diverse prove (verifiche scritte e orali), nonché sul grado di partecipazione, interesse e impegno mostrati nel corso dell'anno scolastico.
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	Contextos Literarios, ed. Zanichelli. (Liliana Garzillo, Rachele Ciccotti). Dispense del docente, presentazioni powerpoint del docente, Pagina web: Museo Reina Sofia de Madrid; articoli di inchieste sullo sfruttamento minorile nel lavoro in Ispanoamerica